

PUGLIA SVILUPPO

Avviso del Titolo VI - "Aiuti per la tutela dell'ambiente".

REGIONE PUGLIA

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e s.m. e i. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m. e i.) – Titolo VI - "Aiuti per la tutela dell'ambiente" - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento e dell'Accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo spa in data 24/07/2014.

Art. 1 "Premesse"

- 1) La politica di coesione concorre in maniera significativa al raggiungimento di obiettivi Europa 2020 per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio dando priorità ad interventi che massimizzano gli importi in termini di riduzione dei consumi.
- 2) La strategia energetica Nazionale (SEN) alla luce del divario di competitività del sistema produttivo italiano rispetto ai diretti concorrenti, fissa obiettivi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili più ambiziosi di quelli fissati a livello europeo al 2020.
- 3) L'accordo di partenariato 2014 – 2020 – Italia (adottato dalla Commissione UE in data 29 ottobre 2014) nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 ("Energia sostenibile e qualità della vita"), assegna un ruolo significativo alle misure volte alla "riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili".
- 4) Il piano energetico – ambientale regionale, aggiornato con deliberazione regionale n. 1181 del 27/05/2015, stima i consumi di energia elettrica del settore "industria" nell'anno 2012 nel 48% dei consumi elettrici totali (18546 GWh), mentre i consumi elettrici nei settori "commercio" e "turismo" rappresentano rispettivamente il 5,6% ed il 2,9% dei consumi totali con incrementi del 42% e 56% rispetto a quelli registrati nell'anno 2000;
- 5) Il presente Avviso, alla luce delle strategie innanzi citate, intende agevolare gli investimenti delle piccole e medie imprese per l'efficientamento energetico.
- 6) Le agevolazioni previste sono erogate nella forma di:
 - a. Sovvenzioni dirette nella forma di contributo in conto impianti sugli investimenti;
 - b. Mutui, nella forma del prestito con condivisione del rischio (risk sharing loan).
- 7) I contributi sub a) trovano la loro base giuridica nel Titolo VI - "Aiuti per la tutela dell'ambiente" del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e s.m. e i. ("Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE"), di seguito Regolamento.
- 8) Le agevolazioni sub b) sono concesse nei limiti di cui all'art. 12 comma 2 del Regolamento regionale n. 15 del 04 agosto 2014 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI".
- 9) La selezione degli interventi da agevolare è effettuata con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. 17 del 30 settembre 2014.
- 10) La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione – Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi.
- 11) Per le finalità di gestione degli aiuti nella forma delle sovvenzioni, la Regione ha delegato le funzioni di Organismo Intermedio (ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento 1083/2006) alla società in house Puglia Sviluppo.
- 12) Per le finalità di gestione degli aiuti nella forma dei mutui la Regione ha costituito presso Puglia Sviluppo uno strumento finanziario, denominato Fondo Efficientamento Energetico.
- 13) La delega delle funzioni di organismo intermedio e la costituzione dello strumento finanziario sono state deliberate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 981 del 20 giugno 2017, , ove è contenuta la disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. nell'allegato denominato "Accordo di Finanziamento e Delega di funzioni di Organismo Intermedio" redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento

(UE) n. 1303/2013 della Commissione .

14) Al presente Avviso sono applicabili le definizioni di cui all'allegato n. 1.

Art. 2 "Risorse disponibili"

- 1) Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano a Euro 60 milioni.
- 2) Dette risorse possono essere implementate con ulteriori finanziamenti rivenienti dal P.O. Puglia 2014 – 2020 – Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – obiettivo specifico 4b (Ridurre i consumi energetici e emissioni nelle imprese e integrare le fonti rinnovabili) e asse III "competitività delle piccole e medie imprese" obiettivo specifico 3f Migliorare l'accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio, adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1498 del 17/07/2014.

Art. 3 "Beneficiari"

- 1) Le domande di agevolazione possono essere presentate da microimprese, da imprese di piccola dimensione e da medie imprese (di seguito PMI), come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che intendono realizzare una iniziativa di efficientamento energetico in unità produttiva rientrante nell'ambito di uno dei codici Ateco ammissibili della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" elencati nell'allegato 2, che è parte integrante del presente Avviso.
- 2) I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese.
- 3) Nel caso di società, la durata residua alla data di presentazione della domanda, deve essere almeno pari al periodo previsto dalla normativa per il vincolo di destinazione dei beni agevolati. In caso contrario, occorrerà acquisire, entro la data di adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, un verbale dell'Assemblea dei soci che proroghi detto termine fino a data successiva a quello del vincolo.
- 4) Ai sensi di quanto stabilito dagli artt.li 1 e 13 del Regolamento (CE) 651/2014 sono esclusi i seguenti settori:
 - pesca e acquacoltura;
 - costruzione navale;
 - industria carboniera;
 - siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla comunicazione numero C(2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;
 - fibre sintetiche;
 - produzione primaria di prodotti agricoli;
 - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
- 5) Non sono considerate attività di trasformazione o commercializzazione di prodotti agricoli né le attività di preparazione del prodotto per la prima vendita svolte nell'azienda agricola, né la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, né qualsiasi attività che prepara il prodotto per una prima vendita.
- 6) Con riferimento alle imprese che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio, sono ammissibili i progetti riferiti alle seguenti attività:
 - esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati esercizi di vicinato; per esercizio di vicinato si intendono quelli aventi superficie di vendita non superiore a 250 m2;
 - esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M1. medie strutture di livello locale

- con superficie di vendita da 251 a 600 m²;
- esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M2. medie strutture intermedie con superficie di vendita da 601 a 1.500 m² (LR n. 11/2003);
 - esercizi commerciali di vendita al dettaglio ed all'ingrosso classificati M3. medie strutture attrattive con superficie di vendita da 1501 a 2500 m².

Art. 4 "Investimenti ammissibili"

- 1) I progetti di investimento ammissibili devono prevedere una spesa non inferiore a Euro 80.000,00 per unità locale e conseguire un risparmio di energia pari ad almeno il 10% dell'unità locale oggetto di investimento.
- 2) In conformità con le disposizioni dell'art. 81 del Regolamento, riportato nel box che segue, sono ammissibili interventi di:
 - a) efficienza energetica;
 - b) cogenerazione ad alto rendimento;
 - c) produzione di energia da fonti rinnovabili fino a un max del 70% dell'energia consumata mediamente nei tre anni solari antecedenti la data di presentazione della domanda e, comunque, fino al limite massimo di 500 kW. Al limite del 70% concorre la produzione da sistemi da fonti rinnovabili eventualmente già presenti nel sito.
 1. Sono ammissibili gli interventi per misure di efficienza energetica.
 2. Gli interventi per la realizzazione di misure di efficienza energetica non devono comunque qualificarsi come miglioramenti che le imprese sono tenute ad attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.
 3. Gli investimenti di cogenerazione ad alto rendimento devono riguardare:
 - a. nuove unità che permettono di ottenere un risparmio complessivo di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore e di energia elettrica come previsto dalla direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25/10/2012 sull'efficienza energetica;
 - b. il miglioramento di un'unità di cogenerazione esistente o la conversione di un impianto di produzione di energia esistente in un'unità di cogenerazione che consente di ottenere un risparmio di energia primaria rispetto alla situazione di partenza.
 4. Gli impianti di cui al comma precedente, alimentati da biocarburanti, non devono utilizzare biocarburanti ottenuti da colture alimentari.
 5. Gli aiuti di cui al presente titolo sono concessi solamente a nuovi impianti.
 6. L'energia prodotta dalle fonti rinnovabili deve essere utilizzata in loco ovvero, se l'energia è immessa nella rete, i produttori o, se del caso, l'aggregatore sono soggetti a responsabilità standard in materia di bilanciamento se esistono mercati di bilanciamento concorrenziali infragiornalieri.
 7. Non sono ammissibili gli investimenti di cogenerazione ad alto rendimento destinati alla gestione dei rifiuti di altre imprese.
- 3) I progetti di investimento devono obbligatoriamente prevedere la tipologia di intervento di cui alla lettera a) del precedente comma con un minimo del 2% di risparmio di energia (per la definizione si veda l'Allegato 1).
- 4) La potenzialità degli impianti previsti di cui alla lettera c) del comma 2, non deve superare i valori previsti dall'art. 6 "Interventi soggetti a procedura abilitativa semplificata" della L.R. 25/2012.
- 5) Le tipologie di interventi di cui ai punti a), b), c) del comma 2 sono dettagliate nell'allegato 3.
- 6) All'atto di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, dovrà altresì confermare che non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento

dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto.

- 7) Le iniziative agevolabili devono essere riferite a unità locali ubicate nel territorio della regione Puglia.
- 8) Tutti i progetti di investimento devono essere conformi alla normativa in materia urbanistica, edilizia e ambientale vigente alla data di presentazione della domanda.
- 9) I progetti di investimento devono prevedere un sistema di monitoraggio e backup in conformità a quanto previsto nell'Allegato 4 paragrafo n. 6.

Art. 5 "Contenuto tecnico del progetto di investimento"

L'ammissibilità del programma di investimento è subordinata alla presentazione (documenti obbligatori) di:

- una *Diagnosi energetica* ² *ex ante* (allegato n. 5) riferita esclusivamente all'impianto o al sito oggetto dell'intervento, redatta da un tecnico abilitato iscritto all'albo, esterno all'organizzazione del proponente e senza vincoli di dipendenza con l'azienda o con il/i titolare/i dell'azienda proponente che:
 - evidenzi lo stato pre-intervento dei consumi energetici in condizioni nominali di funzionamento dell'impianto o del sito oggetto di intervento e che, sulla base dei consumi registrati, spieghi l'origine dell'eventuali differenze (per eccesso o per difetto) rispetto alle condizioni di esercizio reale;
 - riporti un elenco dettagliato dei dispositivi e degli edifici dei quali si indica e si valuta il consumo;
 - riporti, a seconda dei casi, le indicazioni per i miglioramenti di tipo energetico necessari e possibili per l'incremento della quantità (Linea 3 - "Produzione di energia da fonti rinnovabili") e dell'efficienza della produzione energetica in loco (Linea 2 - "Cogenerazione ad alto rendimento") e per la riduzione dei consumi di energia primaria (Linea 1 - "Efficienza energetica).
- un *progetto di fattibilità tecnico economica* redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo, interno o esterno all'organizzazione del proponente che (allegato n. 5):
 - descriva il piano di interventi in accordo con la *Diagnosi energetica ex-ante*;
 - riporti e quantifichi puntualmente tutti i dati energetici necessari a inquadrare lo stato di partenza;
 - indichi le specifiche dei dispositivi, degli impianti, delle attrezzature con le eventuali opere a corredo da modificare e/o integrare e/o realizzare;
 - descriva gli interventi di efficientamento sugli involucri edilizi eventualmente previsti;
 - indichi le previsioni di consumo energetico degli impianti e/o dei manufatti edili oggetto dell'intervento, al fine di giustificarne il dimensionamento per cui si richiede il contributo;
- una *Scheda tecnica* riassuntiva dei parametri energetici del progetto di fattibilità tecnico economica proposto (allegato n. 6).

Ove il proponente, all'atto della presentazione della domanda di finanziamento già disponga di una certificazione ISO 50001 in corso di validità, per la redazione *Diagnosi energetica ex ante* potrà, a sua discrezione, ricorrere all'opera di un tecnico abilitato iscritto all'albo anche interno alla propria organizzazione. Il proponente potrà, altresì, documentare i propri consumi energetici con riferimento alle registrazioni più recenti previste dalla corretta applicazione della stessa norma ISO, purché già oggetto di audit da parte di ente certificato.

Art. 6 "Spese ammissibili"

- 1) Le spese ammissibili, dettagliate nell'allegato 4, riguardano:
 - a) l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, comprensivi delle spese in opere murarie e assimilate strettamente connesse ed indispensabili per consentire l'installazione degli impianti e dei macchinari (a titolo esemplificativo: basamenti macchinari, quadri e cavi elettrici degli impianti, etc.);
 - b) le spese di progettazione ingegneristica (per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica) e di direzione lavori sono ammissibili nel limite del 5% dell'investimento ammissibile;

- c) le spese per la redazione della *diagnosi energetica ex ante* e della *relazione finale dei risultati conseguiti* nei limiti dell'1,5% degli investimenti ammissibili e nel limite complessivo massimo di € 10.000,00.
- d) interventi sugli involucri edilizi (per la precisa identificazione degli interventi ammissibili si veda l'Allegato 4 – Linea 1- “Efficienza energetica”), con le limitazioni di seguito indicate.
- 2) Con riferimento al precedente comma 1) lettera d), sono ammissibili entro il limite del 20% della spesa complessiva, interventi di efficientamento sugli edifici funzionali all'attività di impresa relativi, esclusivamente all'involucro edilizio. Per le imprese nel settore turistico che svolgono attività ricettiva nell'ambito dei codici Ateco 55.10.00; 55.20.10; 55.30.00; 55.20.51 (ad esclusione di bed and breakfast ed affittacamere), nel caso di interventi che insistono su strutture turistico – alberghiere indicate negli art. 3 e 14 della L.R. 11 febbraio 1999 N. 11 e nel Regolamento Regionale 22 Marzo 2012 n. 6 e a condizione che la natura degli interventi sia quella indicata nell'Allegato 4 e che gli stessi siano realizzati su edifici esistenti alla data di presentazione della domanda ed in cui si svolge già l'attività ricettiva, il limite del 20% non si applica.
- 3) Le spese di cui alle lettere a), b) e d) sono agevolate con contributi di cui al comma 6 lettera a) e b) dell'art. 1, mentre le spese di cui alla lettera c) con contributi di cui al comma 6 lettera b) del medesimo articolo 1.
- 4) Inoltre, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento, le seguenti spese non sono comunque ammissibili:
- le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - le spese relative all'acquisto di scorte;
 - le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - i titoli di spesa regolati in contanti;
 - le spese di pura sostituzione;
 - le spese di funzionamento in generale;
 - le spese in leasing;
 - tutte le spese non capitalizzate;
 - le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a € 500,00.
- 5) L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
- 6) Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, conferma d'ordine) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto, i termini di consegna che conformemente alle disposizioni del presente Avviso devono riportare data successiva alla data del nulla osta.
- 7) Non sono ammissibili beni non strettamente funzionali e non a uso esclusivo dell'attività di impresa.
- 8) Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni facilmente deperibili.
- 9) Non sono ammissibili le forniture attraverso un contratto “chiavi in mano”.
Nel caso in cui lo stesso fornitore fatturi sia le opere di ristrutturazione e sia macchinari, deve essere fornita perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante che tutte le forniture sono avvenute a valori di mercato senza ricarico sul prezzo, non ci sono state operazioni intermedie che hanno generato aumento del prezzo rispetto al valore di mercato, non ci sono state rifatturazioni intermedie e tutti i beni sono stati venduti allo stato “nuovi di fabbrica”.
- 10) Con riferimento agli interventi ammissibili, ai fini del presente bando, sulle superfici dell'immobile destinate ad uffici è ritenuta congrua una superficie pari a 25 mq per impiegato, per operaio specializzato che necessita di una postazione lavorativa fissa e per il titolare o il socio lavoratore. Inoltre, si ritengono ammissibili interventi sulla casa del custode nel limite di 100 mq e sulla sala riunioni per una superficie nel limite di 60 mq. Resta inteso che l'impresa dovrà dimostrare, in sede di rendicontazione finale, nel

caso dell'alloggio del custode l'assunzione di un addetto con tale qualifica. Si evidenzia che la figura del custode non può coincidere con quella del titolare o dei soci dell'impresa e dei relativi coniugi, ma deve essere esterno all'impresa stessa e senza legami di parentela e affinità (entro il terzo grado) con il titolare stesso o con i soci dell'impresa.

- 11) Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua e/o riferite ad attività economiche svolte dall'impresa non ammissibili con il presente Avviso, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per l'attività d'impresa ammissibile. Gli interventi sui locali ad uso promiscuo sono finanziabili per la sola quota di investimento funzionale all'attività oggetto di agevolazione. La quota parte inerente l'investimento da agevolare deve risultare da perizia giurata. L'impresa beneficiaria deve dimostrare di avere la piena disponibilità dell'immobile dove svolge l'attività, nonché deve avere la piena disponibilità di tutti i beni agevolati e gli stessi devono essere utilizzati esclusivamente dall'impresa stessa.
- 12) Non si ritengono ammissibili gli interventi di riparazione o pura manutenzione ordinaria effettuati su cespiti già esistenti alla data di presentazione della domanda.
- 13) Con riferimento all'effetto di incentivazione si evidenzia che: ai sensi dell'art. 2 punto 23 Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m. e i., per "avvio dei lavori" si intende: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per "avvio dei lavori" si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito."

Pertanto, in presenza di un atto giuridicamente vincolante con data antecedente alla data del nulla osta, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile.

A titolo esemplificativo, si riportano i documenti che possono ritenersi atti giuridicamente vincolanti:

- Preventivo controfirmato per accettazione;
- Contratto di fornitura/appalto;
- Ordine di acquisto/Conferma d'ordine (con o senza il versamento di un acconto/anticipo/caparra).

Art. 7 "Forma e intensità delle agevolazioni"

1. Le agevolazioni saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, sull'importo massimo di € 4.000.000 per le medie imprese e di € 2.000.000 per le piccole e micro imprese.
2. La copertura finanziaria del piano di investimento finanziato dalla misura è prevista nelle seguenti percentuali:
 - 30% mutuo a carico del Fondo Efficientamento Energetico Mutui;;
 - 40% Sovvenzione diretta;
 - 30% mutuo a carico della banca finanziatrice.L'impresa richiede un finanziamento bancario che deve coprire il 60% dell'investimento. Il periodo di durata del mutuo non potrà essere superiore a 6 anni di ammortamento più due anni di preammortamento. Il soggetto finanziatore può stabilire solo per il mutuo a carico della banca finanziatrice una durata maggiore di 6 anni di ammortamento più due anni di preammortamento rispetto a quanto indicato al punto precedente.
3. L'impresa può richiedere un anticipo della Sovvenzione diretta pari al 20% dell'investimento ammissibile, dietro il rilascio di una polizza fideiussoria. Il restante 20% verrà erogato al completamento dei lavori a seguito di verifica finale
4. Con riferimento alla sovvenzione diretta, l'aiuto sarà erogato in forma di contributo in conto impianti e non potrà essere superiore al 40% dell'investimento ammissibile e all'importo massimo di 1.600.000 euro per le medie imprese e di 800.000 euro per le piccole e micro imprese.

5. Puglia Sviluppo S.p.A. procederà al conferimento di una dotazione finanziaria (prestito con condivisione del rischio), in favore di ciascun Soggetto Finanziatore, per una quota pari al 50% del finanziamento concesso a copertura dell'investimento. Il Soggetto Finanziatore procederà a rilasciare una delibera condizionata per un importo pari al 60% dell'investimento. Successivamente, a seguito di rilascio della delibera bancaria e di trasmissione telematica della domanda effettuata dal Soggetto Finanziatore, Puglia Sviluppo S.p.A., a seguito di specifica istruttoria, procederà ad erogare allo stesso Finanziatore la dotazione finanziaria.
6. Attraverso la dotazione finanziaria, Puglia Sviluppo partecipa al rischio di credito per una quota pari al 50% dell'importo nozionale di ciascun finanziamento erogato.
7. La delibera di concessione del finanziamento di cui al precedente comma 4 indica che:
 - a) Il 50% dell'importo concesso a titolo di finanziamento sarà a carico del "Fondo Efficientamento Energetico Mutui;", che il medesimo Soggetto Finanziatore è autorizzato a gestire in regime di "Fondi di terzi in amministrazione" in virtù di convenzione sottoscritta con Puglia Sviluppo e redatta ai sensi del Piano aziendale del Fondo Efficientamento Energetico Mutui, approvato con D.G.R. n. 981 del 20 giugno 2017;
 - b) Il finanziamento bancario è condizionato e potrà perfezionarsi solo dopo la delibera di concessione degli aiuti in forma di mutuo che Puglia Sviluppo adotta in conformità al successivo art. 12, comma 7.
8. L'equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto concesso sotto forma di mutuo sarà calcolato sulla base del tasso di riferimento applicabile al momento della concessione del finanziamento, ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale n. 15/2014.
9. L'equivalente sovvenzione lordo dell'aiuto concesso sotto forma di sovvenzione diretta, è pari al valore percentuale della sovvenzione stessa.
10. Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti ad eccezione degli aiuti al finanziamento del rischio di cui al Titolo III del Regolamento e degli aiuti de minimis di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 01/08/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia- n. 105 del 04/08/2014.
11. La sovvenzione complessiva (ESL sovvenzione diretta + ESL aiuto Fondo mutui + eventuale sovvenzione rating), calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 50% per tutte le imprese. Nel caso in cui venga superata la suddetta intensità, si procederà a ridurre proporzionalmente la sovvenzione diretta al fine di rientrare complessivamente nel limite previsto del 50%.

Art. 8 "Premialità al rating di legalità"

1. Le imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità (articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni della legge 24 maggio 2012, n. 27) beneficiano di una ulteriore sovvenzione diretta nella misura del 2% dell'importo del finanziamento erogato dall'Intermediario Finanziario all'impresa beneficiaria, comunque, nei limiti degli interessi che l'impresa beneficiaria avrà pagato al medesimo Intermediario Finanziario e sarà erogato in unica soluzione, direttamente all'impresa beneficiaria, nel momento in cui verrà erogata la sovvenzione diretta.

Tuttavia, il soggetto finanziatore, con riferimento alla complessità del progetto di investimento potrà effettuare erogazioni in tranches per stato avanzamento lavori.
2. Per le finalità di cui ai commi precedenti Puglia Sviluppo è autorizzata ad utilizzare le risorse finanziarie destinate alle sovvenzioni dirette.

Art. 9 "Modalità di presentazione delle domande"

- 1) Si riporta di seguito l'Art. 87 del Regolamento "Modalità di ammissione all'agevolazione":
 1. e domande di agevolazione devono essere redatte secondo le modalità di cui all'articolo 7 del Regolamento.
 2. Ciascuna candidatura deve garantire, inoltre, per quanto applicabili alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso, la validazione dei risultati conseguiti attraverso certificazione rilasciata

da tecnici iscritti negli albi degli ingegneri da almeno cinque anni, esterni alle imprese con esclusione di quelli che hanno partecipato alla progettazione e direzione dei lavori.

- 2) La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore, direttamente o per il tramite di un Confidi. Al ricevimento della domanda il Soggetto Finanziatore o il Confidi provvedono ad aprire una posizione telematica sulla procedura e generano, quindi, il codice pratica.
- 3) Alla domanda di agevolazione deve essere allegata la seguente documentazione:
 - Diagnosi energetica ex ante;
 - Progetto di fattibilità tecnico economica;
 - Business plan numerico (allegato n. 8);
 - Business plan descrittivo (allegato n. 9);
 - Dsan del legale rappresentante sostitutiva del certificato camerale;
 - Atto costitutivo e statuto (se ricorre il caso);
 - Preventivi;
 - DSAN del legale rappresentante sostitutiva del certificato camerale contenente tra l'altro indicazione della sede e del codice Ateco oggetto di agevolazioni,;
 - Titolo di disponibilità dell'immobile (contratto di locazione, comodato, compravendita, etc.) registrato della sede oggetto di richiesta di agevolazioni. Tale titolo di disponibilità deve presentare una durata coerente con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).
 - (ove ricorra il caso) Documentazione attestante l'avvio dell'iter amministrativo (permesso di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., C.I.L.A., etc.) corredata dalle relazioni tecniche previste per legge (in particolare, ove ricorra il caso, da quelle di carattere energetico), per la realizzazione delle opere o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante che per le opere previste non è necessario richiedere alcuna autorizzazione o effettuare comunicazione al comune di appartenenza.
- 4) Ottenuto il codice pratica, il Soggetto proponente accede alla procedura telematica e compila telematicamente la scheda tecnica (allegato n. 6) che deve obbligatoriamente recepire i contenuti della diagnosi energetica e del progetto di fattibilità tecnico economica. A tal fine, l'impresa si deve obbligatoriamente registrare al portale www.sistema.puglia.it ed eseguire la procedura di accreditamento denominata [Accreditamento Imprese] attiva nella pagina del bando. Una volta accreditata l'impresa potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie. Se i dati inseriti nella scheda tecnica sono coerenti con gli obiettivi del presente Avviso, il sistema telematico rilascia un nulla osta (allegato n. 10) che viene notificato al Soggetto Finanziatore (ed all'eventuale Confidi), all'impresa ed a Puglia Sviluppo S.p.A. A seguito di nulla osta il sistema consente al Soggetto Finanziatore di completare la procedura telematica, previa deliberazione condizionata del finanziamento e di procedere alla trasmissione telematica della domanda.
- 5) I Soggetti Finanziatori dovranno essere in possesso:
 - di una casella di "posta elettronica certificata (PEC)" rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del DPR 11 Febbraio 2005, n. 68 e pubblicato in G.U. del 28 Aprile 2005, n. 97";
 - di "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante (o suo procuratore ove previsto) rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del DLGS 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004".
- 6) Il Soggetto Finanziatore e i Confidi accreditati (la cui procedura di accreditamento è disponibile sul sito www.sistema.puglia.it) si obbligano ad esporre presso tutte le loro sedi/filiali presenti sull'intero territorio regionale il materiale informativo e pubblicitario (es. manifesti, locandine, totem) fornito dalla Regione Puglia, relativi al regime di aiuto di cui al presente Avviso.

- 7) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi, in fase di inserimento della pratica nella procedura telematica (con contestuale generazione del codice pratica), deve procedere all'upload della domanda di agevolazione con in allegato il documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante del soggetto proponente, utilizzando obbligatoriamente il modulo di cui all'apposito allegato (Allegato n. 11) al presente Avviso.
- 8) La data di notifica del nulla-osta (precedente comma 4), da parte della procedura telematica, comunicata al Soggetto Finanziatore (ed all'eventuale Confidi), all'impresa ed a Puglia Sviluppo S.p.A. determina il momento a partire dal quale possono essere sostenute le spese e, quindi, il momento in cui possono essere avviati gli investimenti. Se viene presentato un documento giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di cui sopra, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile.
- 9) La modulistica, redatta in formato elettronico, è disponibile, unitamente alle specifiche sulle modalità di trasmissione, sul portale internet: www.sistema.puglia.it.
- 10) Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria, sia in fase di verifica preliminare e sia in fase di verifica finale della rendicontazione della spesa, si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o integrazioni, Puglia Sviluppo S.p.A. assegna un congruo tempo, comunque non superiore a trenta giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, la domanda è esclusa dalla fase di valutazione e, pertanto, dichiarata non ammissibile.

Art. 10 "Motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento"

- 1) Sono considerati motivi di esclusione dall'ammissibilità al finanziamento le seguenti condizioni:
 - a. l'incompletezza della domanda, dei documenti allegati richiesti, nonché delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti;
 - b. la non conformità degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarità della medesima in relazione alle disposizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di dichiarazioni sostitutive;
 - c. l'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta da Puglia Sviluppo.Qualora la domanda di agevolazione sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente e da quelli riportati nel presente bando, la domanda è esclusa dalla valutazione tecnico economica di ammissibilità al finanziamento.

Art. 11 "Criteri di selezione"

- Le domande di agevolazione saranno esaminate sulla base dei seguenti criteri di selezione:
 - criteri di ammissibilità formale, ovvero di possesso dei requisiti formali di ammissione alla fase di istruttoria che rappresentano elementi imprescindibili per la selezione delle operazioni;
 - criteri di ammissibilità sostanziale:
- cantierabilità in termini di compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse;
 - criteri di valutazione:
 - verifica della coerenza del piano degli investimenti e dell'attendibilità del Soggetto proponente;
 - verifica della sostenibilità finanziaria dell'investimento;
 - verifica della qualità tecnica del progetto di investimenti proposto che deve conseguire un risparmio almeno pari a quello indicato all'art. 4 comma 1.

Art. 12 "Procedure per la verifica e la valutazione delle domande"

- 1) Come disciplinato dal precedente articolo 9, comma 4, l'invio della domanda di agevolazione e della documentazione relativa sarà effettuata dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione condizionata del finanziamento. La concessione condizionata del finanziamento bancario sarà considerata ai fini della valutazione sulla sostenibilità finanziaria dell'investimento, integrando di per sé un giudizio positivo sulla rischiosità dell'investimento e sulla coerenza della copertura finanziaria.

- 2) Il Soggetto Finanziatore deve adottare la delibera condizionata del finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro **6 mesi** dalla data di rilascio del nulla osta da parte della procedura telematica (vedi art 9 comma 4). Trascorso tale termine la domanda di aiuto dell'impresa decade e viene eliminata dalla procedura telematica.
- 3) Il Soggetto Finanziatore o il Confidi dovrà procedere al caricamento di tutta la documentazione a corredo della domanda mediante upload su www.sistema.puglia.it.
- 4) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la domanda trasmessa telematicamente dal Soggetto Finanziatore, comprensiva della diagnosi energetica ex ante, del progetto di fattibilità tecnico economica e della scheda tecnica procede nel rispetto dell'ordine cronologico ad una verifica preliminare dei requisiti del Soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto di investimenti nell'ambito delle rispettive macro-categorie, nonché dei requisiti tecnici del progetto presentato.
- 5) Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, si comunicherà al soggetto proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito negativo e le relative motivazioni.
- 6) Puglia Sviluppo S.p.A. per la valutazione tecnica del progetto di investimenti si avvale di uno specifico supporto specialistico, costituito da ingegneri iscritti agli albi professionali da almeno n. 5 anni, esperti in materia di risparmio e produzione di energia elettrica e termica. Tali professionisti sono selezionati da Puglia Sviluppo S.p.A. attraverso una procedura di evidenza pubblica.
- 7) Puglia Sviluppo, sulla base delle valutazioni istruttorie sulla coerenza tecnica ed economica del progetto, nonché sull'ammissibilità delle voci di spesa, delibera la concessione degli aiuti nella forma di mutuo e la concessione provvisoria degli aiuti nella forma di sovvenzione diretta, provvedendo a trasferire alla banca la quota di mutuo a carico del Fondo Efficientamento Energetico Mutui e comunica al proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) l'esito della verifica preliminare di cui al precedente comma 4.
- 8) L'erogazione degli aiuti di cui al presente articolo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva.
- 9) Se l'importo dell'aiuto supera l'importo di € 150.000,00, il trasferimento della quota di mutuo in favore della banca ai sensi del comma 7 che precede, potrà essere effettuato solo dopo le verifiche di cui al D.lgs. 06/09/2011, n. 159.
- 10) L'impresa deve completare gli investimenti entro 18 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata da Puglia Sviluppo a corredo della delibera di concessione degli aiuti di cui al precedente comma 7.

Art. 13 "Erogazione delle agevolazioni nella forma del mutuo"

- 1) Sulla base delle delibere di concessione di cui all'art. 12 comma 7, la banca eroga il mutuo, ivi compresa la quota a carico del Fondo Efficientamento Energetico Mutui, e gestisce i rimborsi delle rate in ammortamento, ivi comprese le quote di rate a carico del Fondo Efficientamento Energetico Mutui.
- 2) Le rate in ammortamento a valere sul Fondo Efficientamento Energetico Mutui saranno restituite a Puglia Sviluppo su base semestrale (vedi successivo art. 14).
- 3) Per le finalità di gestione dei mutui a carico del Fondo Efficientamento Energetico Mutui, Puglia Sviluppo è autorizzata a conferire mandato alla banca finanziatrice.

Art. 14 "Restituzione della dotazione finanziaria"

- 1) La dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti.
- 2) In caso di estinzione anticipata del mutuo erogato dalla banca, la dotazione finanziaria sarà restituita in una unica soluzione.
- 3) In caso di Default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al termine delle procedure di recupero.

- 4) Nel caso di Default di cui al comma precedente è possibile procedere ad eventuali definizioni transattive delle posizioni e la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al netto dei write-off imputabili alla quota di dotazione finanziaria.
- 5) Le spese per il recupero del credito (ivi incluse le spese legali) sono a totale carico del Soggetto Finanziatore.
- 6) Il Soggetto Finanziatore potrà decidere, nella piena autonomia e secondo le procedure da esso adottate, di addivenire a soluzioni transattive, anche con rinunce parziali del credito in default.
- 7) Nei casi previsti al comma che precede, il Soggetto Finanziatore sarà tenuto a fornire adeguata informativa a Puglia Sviluppo.

Art. 15 "Erogazione delle agevolazioni nella forma del contributo in conto impianti"

- 1) L'impresa beneficiaria della concessione dei contributi, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltra telematicamente a Puglia Sviluppo S.p.A. la richiesta di erogazione del contributo in conto impianti con tutta la documentazione a corredo. A tal fine, l'impresa opera sulla procedura telematica a seguito di accreditamento effettuato come indicato nel comma 4 dell'art. 9 e potrà operare sulla propria pratica ed effettuare l'upload di tutta la documentazione utile al completamento delle verifiche istruttorie.
- 2) A corredo della richiesta di erogazione, è necessario caricare mediante upload su www.sistema.puglia.it la documentazione presente in originale presso la sede legale, riportata nell'allegato n. 7, che verrà trasmessa con firma digitale.
- 3) Puglia Sviluppo, potrà procedere con la verifica istruttoria della richiesta di erogazione, solo dopo aver ricevuto dall'impresa la relazione finale, redatta da tecnico esperto nel settore energetico così come definito nell'allegato n. 1, sui risultati conseguiti (inserita con firma digitale sulla procedura telematica), i cui contenuti sono descritti nell'allegato n. 5.
- 4) Puglia Sviluppo S.p.A., ricevuta la richiesta di erogazione del contributo con tutta la documentazione a corredo, procede all'istruttoria tecnica, accerta la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa.
- 5) Al fine di contribuire alla massima informazione, l'impresa dovrà far realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare ove possibile sui beni oggetto di investimento contenenti il "Logo dell'Unione Europea" e della "Regione Puglia" e la dicitura: "Operazione cofinanziata dall'Unione europea – P.O. Puglia 2014-2020 – Fondo FESR – Asse prioritario III - obiettivo specifico 3f - Azione 3.8 - e Asse prioritario IV - obiettivo specifico 4b - Azione 4.2. Per le opere murarie deve essere apposta una targa di dimensioni almeno formato A4 all'interno ed all'esterno del locale con l'elenco di tutte opere realizzate.
- 6) Tutti i pagamenti (con assegni, RID, bonifici, cambiali) dei titoli di spesa devono transitare su un conto corrente intestato al Soggetto proponente.
- 7) Sulla base delle documentazioni indicate nei commi da 1) a 5), Puglia Sviluppo procede ad effettuare le verifiche istruttorie di cui al precedente comma 3.
- 8) Puglia Sviluppo S.p.A. procede, inoltre, ad effettuare una verifica sul conseguimento degli obiettivi individuati dall'impresa nella relazione finale e sui risultati conseguiti a seguito dell'intervento realizzato.
- 9) In esito alle procedure di cui ai commi 6 e 7, Puglia Sviluppo adotta la delibera di concessione definitiva del contributo in c/impianti.
- 10) Puglia Sviluppo, provvede alla erogazione (in unica soluzione in favore dell'impresa) del contributo in conto impianti (sovvenzione diretta) pari al 40% dell'investimento ammissibile ed eventualmente del contributo di cui all'art. 8 (rating di legalità).
- 11) Successivamente, con riferimento ai progetti per i quali Puglia Sviluppo ha concluso, con esito positivo, l'esame istruttorio delle richieste di erogazione delle agevolazioni si procederà ad una verifica, su base campionaria, da effettuare in loco presso l'impresa beneficiaria.

- 12) L'erogazione degli aiuti di cui al presente articolo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva.
- 13) Se l'importo dell'aiuto supera l'importo di € 150.000,00, l'erogazione dello stesso, potrà essere effettuata solo dopo le verifiche di cui al D.lgs. 06/09/2011, n. 159.

Art. 16 "Richiesta di cambio Soggetto Finanziatore"

- 1) Nel caso in cui, prima della presentazione della domanda a Puglia Sviluppo S.p.A. da parte del Soggetto Finanziatore (vedi art. 9, comma 4) e, quindi, prima dell'invio telematico della domanda, l'impresa decida di rivolgersi ad altro Soggetto Finanziatore, per il medesimo investimento, ai fini dell'ammissibilità delle spese rileva la data del nulla osta di cui all'art. 9 comma 4. Tale circostanza – cambio del Soggetto Finanziatore per un medesimo investimento oggetto di domanda di agevolazione – sarà debitamente comunicata dall'impresa proponente a Puglia Sviluppo S.p.A. direttamente sulla procedura telematica con apposita comunicazione prodotta sul sito www.sistema.puglia.it e seguita da apposita richiesta di valutazione della domanda da parte dell'ultimo Soggetto Finanziatore. Il termine di decadenza della domanda, di cui all'art. 12 comma 2, riparte dalla data di perfezionamento del cambio Soggetto Finanziatore (da questa data entro 6 mesi il nuovo Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento e trasmettere telematicamente la domanda).

Art. 17 "Variazioni al programma approvato"

- 1) Come indicato nell'art. 7 del Regolamento il progetto ammesso alle agevolazioni non può essere modificato in corso di esecuzione, negli obiettivi, attività e risultati attesi.
- 2) Non sono considerate modifiche e variazioni:
- cambio del fornitore rispetto a quello indicato in fase istruttoria;
 - sostituzioni o modifiche di macchinari ed attrezzature, nei limiti della spesa originariamente prevista, che non alterano la funzionalità dei singoli beni di investimento e l'organicità e la funzionalità del progetto, previo nulla osta rilasciato da Puglia Sviluppo S.p.A.;
- 3) con riferimento alle spese per opere murarie, fermo restando il programma costruttivo presentato in fase istruttoria, variazioni di costi relativi alle voci previste dal computo metrico. Eventuali variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto indicato nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica.

Art. 18 "Revoca dei contributi"

- 1) Puglia Sviluppo S.p.A. si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità dell'investimento ammesso ai contributi.
- 2) Come previsto dall'art. 9 del Regolamento si procederà alla revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:
- a) nel caso in cui le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - b) risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
 - c) gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento dell'investimento;
 - d) qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti dai bandi o avvisi, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per casi eccezionali;
 - e) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.
- 3) Si procederà, inoltre, alla revoca delle agevolazioni se:
- a) l'investimento non sia completato entro 18 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata da Puglia Sviluppo S.p.A.;

- b) l'impresa non fornisca entro un tempo congruo tutta la documentazione richiesta necessaria al completamento delle procedure istruttorie.
- 4) In caso di motivata necessità determinata dalla tipologia di investimenti previsti, sarà possibile accordare un'eventuale proroga del termine di cui alla lettera a) del precedente comma.

Art. 19 "Recupero del contributo"

- 1) Nel caso in cui l'impresa sia sottoposta ad una procedura di revoca dei contributi, di cui al precedente art. 18, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate nella forma del mutuo e delle sovvenzioni dirette, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.
- 2) Gli importi restituiti ai sensi dei commi precedenti saranno utilizzati da Puglia Sviluppo per progetti in favore di PMI, da attuarsi mediante misure di finanziamento del rischio.

Art. 20 "Subentro nella titolarità delle agevolazioni"

- 1) È consentito che, successivamente alla domanda di agevolazione, al soggetto richiedente ne subentri un altro a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- 2) Il soggetto proponente deve trasmettere istanza motivata a Puglia Sviluppo S.p.A. rilasciando adeguate motivazioni alla base della scelta di procedere a tale operazione (fusione, scissione, conferimento o cessione d'azienda o di ramo d'azienda). Prima di perfezionare tale operazione, il soggetto proponente deve attendere l'autorizzazione scritta da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. Successivamente, il nuovo soggetto può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e, qualora già emessa, della concessione delle agevolazioni fornendo tutta la documentazione relativa al subentro nella titolarità delle agevolazioni.
- 3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo VI, del soggetto cedente.
- 4) L'impresa, successivamente al perfezionamento dell'operazione, al fine di ottenere l'autorizzazione definitiva, dovrà fornire:
- una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il legale rappresentante della nuova impresa subentrante, si impegna a far fronte a tutti gli obblighi inerenti la domanda presentata dalla impresa proponente ai sensi del Titolo VI - "Aiuti per la tutela dell'ambiente" del Regolamento regionale n. 17/2014 ;
 - tutta la documentazione inerente l'operazione di cessione dell'azienda (atto di cessione e per la subentrante: Attestazione di vigenza sottoscritta dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente tra l'altro indicazione della sede e del codice Ateco oggetto di agevolazioni, copia del libro cespiti con evidenza della registrazione di tutti i beni agevolati con il Titolo VI, DSAN legale rappresentante impresa subentrante attestante l'impegno ad utilizzare i beni agevolati e di non distoglierli dall'uso prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento, documentazione attestante il subentro nel contratto di finanziamento stipulato per la copertura dell'investimento oggetto di agevolazioni, titolo di disponibilità dell'immobile, autorizzazioni/licenze/comunicazioni necessarie all'esercizio dell'attività per l'impresa subentrante).

Art. 21 "Affitto di azienda o di ramo di azienda"

- 1) Nel caso in cui un'impresa, che ha presentato domanda di agevolazioni ai sensi del presente Avviso per un programma di investimenti che intende sostenere o che ha sostenuto nell'ambito di una propria unità produttiva, abbia intenzione di cedere ad un altro soggetto, mediante contratto di affitto, la gestione dell'azienda o del ramo d'azienda nell'ambito del quale si sviluppa il programma, essa può, in particolari ed eccezionali casi e fornendo le necessarie garanzie, rispettivamente, avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda stessa o dell'eventuale determina di concessione. Tale operazione, nel caso di fitto di ramo di azienda, può essere consentita per ogni impresa per un solo ramo di azienda.

- 2) Il soggetto proponente deve trasmettere a Puglia Sviluppo S.p.A. istanza motivata tesa al mantenimento della validità della domanda di aiuti e nella stessa devono essere indicate le motivazioni alla base della decisione e che impediscono o rendono non conveniente la continuazione della gestione in proprio, le notizie e le informazioni sul soggetto subentrante nella conduzione e su ogni altro elemento utile alla valutazione, circa le necessarie garanzie che venga salvaguardato, a seguito dell'operazione di affitto, l'interesse pubblico che potrebbe condurre o che ha condotto alla concessione delle agevolazioni. Inoltre, il soggetto proponente deve dichiarare che rimane, comunque, l'unico titolare delle agevolazioni, mantiene la piena ed esclusiva responsabilità in ordine al mancato rispetto di tali impegni e della conseguente eventuale revoca delle agevolazioni anche se dipendente da comportamenti tenuti dal conduttore.
- 3) Il soggetto subentrante deve possedere i medesimi requisiti, richiesti per l'accesso alle agevolazioni ai sensi del Titolo VI, del soggetto cedente.
- 4) L'impresa, successivamente al perfezionamento dell'operazione, al fine di ottenere l'autorizzazione definitiva, dovrà fornire:
 - tutta la documentazione inerente l'operazione di cessione con contratto di affitto di azienda o di ramo di azienda (atto notarile di fitto di azienda, per l'affittuario/conduttore: Attestazione di vigenza sottoscritta dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente tra l'altro indicazione della sede e del codice Ateco oggetto di agevolazioni, atto costitutivo del nuovo soggetto, copia del documento di riconoscimento in corso di validità del nuovo soggetto o del rappresentante legale della nuova società, documentazione attestante la disponibilità della sede produttiva, copia della voltura di tutte le autorizzazioni amministrative e sanitarie utili allo svolgimento dell'attività, copia del libro dei cespiti ammortizzabili dell'impresa).

Art. 22 "Cessione del credito"

- 1) È consentito che l'impresa titolare delle agevolazioni possa rilasciare regolare procura speciale all'incasso o effettuare cessioni di credito in relazione alle agevolazioni medesime. A tal fine le cessioni del credito e le procure speciali devono essere notificate alla Puglia Sviluppo S.p.A. per la conseguente presa d'atto; in attesa della citata presa d'atto e della certificazione antimafia, l'erogazione delle agevolazioni resta sospesa.

Art. 23 "Presentazione delle domande"

- 1) A partire dal 19 settembre 2017 le imprese interessate possono presentare al Soggetto Finanziatore (una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 alla quale l'interessato chiede il finanziamento) convenzionato con Puglia Sviluppo S.p.A. o ad un Confidi (iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 TUB oppure iscritti nell'elenco di cui all'art. 112 TUB) le domande di agevolazione relativamente agli aiuti per la tutela dell'ambiente, previsti dal Titolo VI del Regolamento.

Articolo 24 "Pubblicazione"

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURP, sul sito internet www.sistema.puglia.it e sul sito internet www.pugliasviluppo.eu.

Responsabile del Procedimento:

Dott. Paolo Ferraiolo

Program Manager

pferraiolo@pugliasviluppo.it

tel. 0805498811

telefax 08054988120

Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie s.n.c.

70026 – zona industriale- Modugno (BA)

ALLEGATO n. 1 – DEFINIZIONI

Soggetto finanziatore: una delle Banche di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 alla quale l'interessato chiede il finanziamento;

Confidi: consorzio di garanzia collettiva dei fidi, che svolge attività di prestazione di garanzie per agevolare le imprese nell'accesso ai finanziamenti, a breve medio e lungo termine, destinati alle attività economiche e produttive. I confidi sono disciplinati dal Testo Unico Bancario (TUB) D.lgs. 385 del 1993.

Rating di legalità: si intende il Rating di legalità delle imprese richiamato all'art. 5 ter D.L. 24 gennaio 2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27.

Diagnosi energetica ex-ante: La definizione della norma UNI CEI 11339 richiamata nel D.lgs. n.115/08 indica una procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o un gruppo di edifici, di un'attività o impianto industriale o di servizi pubblici o privati, ad individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e riferire in merito ai risultati.

Risparmio di energia: Per "Risparmio di energia" si intende, con riferimento alle tre Linee di finanziamento:

- a) Linea Efficienza Energetica - Riduzione annuale dell'**energia consumata** (in tutte le sue forme) nel sito di interesse, computata a **pari condizioni di esercizio industriale/aziendale (invarianza numero di pezzi di prodotto finito, invarianza periodo di riscaldamento/raffrescamento, invarianza giorni di lavoro, etc.), e a regime, qualsiasi sia la modalità della produzione dell'energia consumata** (autoprodotta da fonte tradizionale, autoprodotta da fonte rinnovabile, acquistata da terzi, fornita al sito tramite le reti nazionali o locali di adduzione dei vettori energetici, etc.).
- b) Linea Cogenerazione Ad Alto Rendimento - Riduzione annuale del **prelievo di energia primaria** dalle reti di adduzione dei vettori energetici a pari condizioni di esercizio industriale/aziendale (**invarianza numero di pezzi di prodotto finito, invarianza periodo di riscaldamento/raffrescamento, invarianza giorni di lavoro, etc.**) e a regime;
- c) Linea Fonti di Energia Rinnovabile - Riduzione annuale del prelievo di energia primaria dalle reti di adduzione dei vettori energetici computata a pari condizioni di esercizio industriale/aziendale (**invarianza numero di pezzi di prodotto finito, invarianza periodo di riscaldamento/raffrescamento, invarianza giorni di lavoro, etc.**) e a regime.

Il confronto che individuerà il "risparmio di energia" calcolato su base annua dovrà essere condotto tra **le condizioni pre- e post-intervento a parità di condizioni di esercizio industriale/aziendale (invarianza numero di pezzi di prodotto finito, invarianza periodo di riscaldamento/raffrescamento, invarianza giorni di lavoro, etc.)** del sito, a regime e su dati energetici raccolti per almeno un trimestre, a valle dell'intervento.

Ove, a consuntivo, per procedere al confronto pre- e post-intervento non sia possibile ricalcare esattamente le stesse condizioni di esercizio industriale/aziendale del sito, si dovranno fornire elementi sufficienti e indicare esplicitamente criteri ed assunzioni di calcolo per procedere ad un confronto significativo.

Progetto di fattibilità tecnico economica: Si tratta dell'output progettuale (relazione tecnica + elaborati grafici) anche avente carattere solo preliminare *in materia di energia* redatto da tecnici abilitati interni o esterni al proponente.

Relazione finale risultati conseguiti: Si tratta di un'attività di diagnosi svolta a seguito dell'intervento ammesso a finanziamento, della stessa natura della *Diagnosi energetica ex-ante* e sottoscritta da un professionista esperto del settore.

Professionista esperto del settore energetico: Per *Professionista esperto del settore energetico* incaricato per la redazione della relazione finale dei risultati conseguiti (validazione), si intende, ai sensi dell'art. 87 del Regolamento regionale 30/09/2014 n. 17, un tecnico iscritto da almeno cinque anni negli albi degli ingegneri alla sezione A settore B.

Pur avendone i requisiti tecnici e formali, non possono essere ricompresi tra i possibili estensori della *relazione finale dei risultati conseguiti* i professionisti che:

- siano soci ovvero facciano parte degli organi societari di aziende fornitrici di sistemi e impianti per la produzione di energia o, comunque, per le aziende proponenti;
- svolgano attività di direzione tecnica per le aziende fornitrici nel settore energetico o, comunque, per le aziende proponenti;

Cogenerazione: La cogenerazione, nota anche come *Combined Heat and Power* (CHP), indica la pratica della generazione e dell'utilizzo simultaneo, a fronte di un unico ciclo termodinamico, di energia termica e meccanica (quest'ultima trasformata convenientemente in elettrica). Perché si possa parlare di cogenerazione è necessario che l'inevitabile output di energia termica di scarto prodotto a valle di un ciclo termodinamico venga impiegato con un effetto utile in un processo diverso da quello di cogenerazione.

La cogenerazione utilizza sistemi tradizionali di trasformazione dell'energia chimica dei combustibili (motori a combustione interna, turbine a vapore, turbine a gas, etc.). Il calore normalmente scaricato in ambiente viene, con la cogenerazione, recuperato per scopi diversificati a seconda delle necessità dell'utilizzatore (usi industriali, di riscaldamento degli ambienti, etc.).

La cogenerazione mira, quindi, a un più efficiente utilizzo dell'energia primaria del combustibile e agli interessanti risparmi di natura economica che ne conseguono. Essa può essere adottata convenientemente nei processi produttivi in cui esista una forte contemporaneità tra i prelievi elettrici e termici.

Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR): La Cogenerazione è detta ad Alto rendimento (CAR) se si rispettano le condizioni indicate all'interno del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 settembre 2011. Il criterio di individuazione della CAR riguarda il significativo risparmio di energia primaria rispetto agli impianti di produzione separata delle stesse forme di energia (elettrica e termica) entrambe costituenti un effetto utile.

Per completezza, pare opportuno evidenziare che le dizioni "produzione combinata" e "cogenerazione" non sono equivalenti: con entrambe ci si riferisce a impianti di produzione di energia che convertono energia primaria, da una qualsiasi fonte, in energia elettrica e termica (calore), prodotte congiuntamente ed entrambe considerate effetti utili, ma, in base alla normativa vigente, un impianto di produzione di energia può essere considerato "di cogenerazione" solo se soddisfa determinati requisiti tecnici, con riguardo al risparmio di energia primaria ottenibile rispetto alla loro produzione separata.

Trigenerazione: La trigenerazione, è la cogenerazione nella quale l'energia termica prodotta viene utilizzata per alimentare (nella sua quantità totale o per una sua parte) un dispositivo in grado di abbassare la temperatura di fluidi o di corpi. Questi dispositivi che "integrano", quindi, una unità cogenerativa rendendola "trigenerativa" sono macchine frigorifere ad assorbimento o ad adsorbimento le quali trasformano un "input termico" in un "output a bassa temperatura" sfruttando particolari proprietà di miscele di fluidi o di sostanze adsorbenti.

La produzione di fluidi a bassa temperatura costituisce effetto utile alla stessa stregua dell'utilizzo diretto dell'energia termica; pertanto, la quota di energia termica utilizzata per la produzione di fluidi a bassa temperatura contribuisce al calcolo degli indici che caratterizzano la Cogenerazione ad alto rendimento (CAR).

Produzione separata di energia elettrica e termica (o calore): Per "produzione separata di energia elettrica e termica (o calore)" (ciò costituisce questione fondamentale per la determinazione delle soluzioni tecniche da porre a confronto "soluzione cogenerativa" e "controfattuale" e, di conseguenza, per la determinazione dell'entità del contributo) si intende la condizione per cui si utilizzano sistemi o impianti che operano in maniera completamente disgiunta e sono fisicamente separati tra di loro.

Per produzione separata non si intende, però, che si debbano autoprodurre entrambe le forme di energia. È produzione separata di energia elettrica e termica la pratica, ad esempio, consistente nell'acquisto di energia elettrica dalla rete (energia prodotta da centrali elettriche distanti dal luogo del consumo) e nell'autoproduzione in loco dell'energia termica necessaria alle esigenze delle utenze.

Pertanto, il "confronto con una situazione controfattuale di produzione separata di energia elettrica e termica" prevede l'eguaglianza delle potenze prodotte o acquistate, l'eguaglianza delle quantità di energia consumate e la comparazione dell'investimento in cogenerazione con le somme spese per l'acquisto di dispositivi elettrici e centrali termiche ai fini della produzione delle stesse quantità di energia nelle due forme.

ALLEGATO 2 - CODICI ATECO

Allegato A: Tabella codici Ateco classificazione 2007 ammissibili ai sensi del Titolo VI del Regolamento n. 17/2014	
Codice Ateco 2007	Descrizione
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla "Produzione di cereali per la prima colazione")
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessuti
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camicie, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale

20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antiqello)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale

25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carrie
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)

28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessuti, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli
30.91.12	Fabbricazione di motocicli
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili
31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medici per diagnosi (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori

33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere)
33.13.02	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
38.21.01	Produzione di compost
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43.11.00	Demolizione
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca
43.91.00	Realizzazione di coperture
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici

43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
45.20.91	Lavaggio auto
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri componenti elettronici
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfurtivistici
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione nca
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi e di articoli di arredo urbano

46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorate
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato
47.11.20	Supermercati
47.11.30	Discount di alimentari
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.10	Grandi magazzini
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
49.41.00	Trasporto di merci su strada
49.42.00	Servizi di trasloco
52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.10.20	Magazzini frigoriferi per conto terzi
52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse
52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci
53.20.00	Altre attività postali e di corriere senza obbligo di servizio universale
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
61.10.00	Telecomunicazioni fisse
61.20.00	Telecomunicazioni mobili
61.30.00	Telecomunicazioni satellitari
61.90.10	Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP)
61.90.20	Posto telefonico pubblico ed Internet Point
61.90.91	Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
61.90.99	Altre attività connesse alle telecomunicazioni nca
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
63.91.00	Attività delle agenzie di stampa
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77.21.01	Noleggio di biciclette

77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
80.10.00	Servizi di vigilanza privata
80.20.00	Servizi connessi ai sistemi di vigilanza
80.30.00	Servizi di investigazione privata
81.10.00	Servizi integrati di gestione agli edifici
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature medico sanitarie
81.22.02	Altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.29.10	Servizi di disinfestazione
81.29.91	Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio
81.29.99	Altre attività di pulizia nca
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
82.19.09	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.20	Confezionamento di generi non alimentari
85.53.00	Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche
86.10.10	OSPEDALI E CASE DI CURA GENERICI
86.10.20	OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI
86.21.00	Servizi degli studi medici di medicina generale
86.22.01	Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi
86.22.03	Attività dei centri di radioterapia
86.22.04	Attività dei centri di dialisi
86.22.05	Studi di omeopatia e di agopuntura
86.22.06	Centri di medicina estetica
86.22.09	Altri studi medici specialistici e poliambulatori
86.23.00	Attività degli studi odontoiatrici
86.90.11	Laboratori radiografici
86.90.12	Laboratori di analisi cliniche
86.90.21	Fisioterapia
86.90.29	Altre attività paramediche indipendenti nca
86.90.41	Attività degli ambulatori tricologici
86.90.42	Servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
87.10.00	Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
87.20.00	Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
87.30.00	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
87.90.00	Altre strutture di assistenza sociale residenziale
88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
88.91.00	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili
88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.13.00	Gestione di palestre
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)

95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili, incisioni rapide su metallo non prezioso
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
96.02.01	Servizi dei saloni di barbieri e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.03.00	Servizi di pompe funebri e attività connesse
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca

ALLEGATO 3 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI

Sono ammissibili a contributo gli interventi volti a ridurre i fabbisogni di energia primaria del sito aziendale oggetto del programma di investimenti nella misura di almeno il 10%, di cui un minimo del 2% che insiste sulla Linea 1 - "Efficienza energetica".

Con riferimento alla produzione autonoma di energia (con la cogenerazione ad alto rendimento - CAR - ovvero con il ricorso a sistemi che usano le fonti rinnovabili) sono ammissibili a contributo i soli programmi finalizzati ad autoconsumare l'energia prodotta secondo quanto stabilito in materia dalla legislazione nazionale in vigore.

LINEA 1 - "EFFICIENZA ENERGETICA"

Con la Linea 1 - "Efficienza energetica" si intendono finanziare interventi di:

- miglioramento dell'esistente, anche sul patrimonio edilizio esistente con il ricorso a interventi di efficientamento energetico sull'involucro edilizio, con i limiti previsti dall'art. 6 comma 2;
- integrazione dell'esistente tramite impianti o dispositivi che ne riducano il fabbisogno di energia per il funzionamento;
- sostituzione dell'esistente con l'utilizzo di tecnologie avanzate quando siano evidenti e significativi i vantaggi in termini di uso efficiente dell'energia a pari prestazione;
- riduzione dei consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi);
- recupero termico internamente al processo produttivo (manifatturiero e dei servizi);
- recupero termico per gli usi propri delle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici situati nell'area di sedime del sito produttivo, etc.);
- riduzione dei consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi;
- completamento in funzione cogenerativa di impianti preesistenti di produzione di energia termica e/o elettrica.

Nell'ambito degli interventi facenti capo alla Linea 1 - "Efficienza energetica" sono ricompresi quelli che prevedano l'installazione di sistemi cogenerativi che utilizzino cascami energetici già disponibili nel ciclo produttivo aziendale e, cioè, diversi da quelli di produzione autonoma di energia a partire da fonti energetiche esterne non utilizzate precedentemente all'intervento.

Tra gli interventi di incremento dell'efficienza energetica o di risparmio energetico sono da annoverare, allora, gli interventi che, pur determinando l'installazione di un sistema energetico con funzioni di produzioni di energia elettrica, lo facciano sfruttando condizioni impiantistiche già presenti all'interno del sito diverse dalla disponibilità di un allacciamento ad una rete di distribuzione.

A titolo di esempio, tra gli interventi finanziabili sulla Linea 1 - "Efficienza energetica" sono compresi quelli che, già in presenza di un motore che serva solo alla produzione elettrica, aggiungano a questo la sezione di recupero termico (sia in produzione, sia all'utenza).

LINEA 2 - "COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO"

La Cogenerazione è la produzione combinata di energia in forma elettrica e termica ai fini dell'utilizzo di entrambe nel sito oggetto del programma di interventi.

E' ammissibile a contributo il programma di interventi sulla Linea 2 "Cogenerazione ad alto rendimento" quando vi sarà la realizzazione ex novo (progettazione, acquisto, realizzazione, collaudo e messa a regime) di un sistema di produzione combinata di energia elettrica e calore e non in caso di retrofitting di sistemi già esistenti. In quest'ultimo caso si dovrà verificare di potere fare riferimento alla Linea 1 - "Efficienza energetica".

Entrambe le potenze prodotte (elettrica e termica) dovranno risultare effettivamente utilizzate nel sito di interesse (per usi, quindi, direttamente industriali o per riscaldamento e/o raffreddamento degli ambienti di lavoro, siano essi officine, capannoni o uffici o utenze riconducibili alle attività aziendali e interne al sito di intervento).

Per definirsi "utilizzata" nel sito di interesse ai fini della finanziabilità dell'interventi di cogenerazione ad alto rendimento, l'energia termica consumata dovrà raggiungere annualmente almeno le quantità di energia elettrica prodotta e autoconsumata.

Cioè, l'energia termica (kWh_t) potrà essere dissipata solo per la misura eccedente la quota di energia elettrica prodotta (kWh_e). Ove dissipata in eccesso rispetto al limite appena indicato, il contributo dovrà essere ridotto proporzionalmente, tenendo conto della quota di energia termica non utilizzata rispetto a quella elettrica prodotta e autoconsumata.

Analoga riduzione del finanziamento dovrà essere prevista in caso di eccesso di energia elettrica prodotta e non autoconsumata.

La cogenerazione ad alto rendimento finanziabile dalla Linea 2 deve avvenire attingendo a combustibili da fonte tradizionale (oli, nafta, gas metano, gas propano, etc.) o da recupero energetico di scarti di lavorazione del sito stesso (non acquistati da terzi) o a un mix di essi.

Ove l'intervento di cogenerazione preveda l'utilizzo di energia da fonte rinnovabile per esso si dovrà utilizzare:

- la Linea 3 - "Produzione di energia da fonti rinnovabili" per la parte di generazione, nonché di collegamento alla rete elettrica di stabilimento,
- la Linea 1 - "Efficienza energetica" per le modifiche all'impianto per lo sfruttamento dell'energia termica.

LINEA 3 - "PRODUZIONE DA FONTE RINNOVABILE"

La Linea 3 - "Produzione di energia da fonti rinnovabili" si riferisce all'installazione (progettazione, realizzazione, collaudo e messa a regime) di impianti di produzione di energia per autoconsumo che sfruttino (in maniera singola o combinata, ma per la totalità dell'energia in input al sistema):

- l'energia solare, basati su tecnologie per la produzione di:
 - potenza elettrica, ad es. pannelli fotovoltaici;
 - potenza termica, ad es. pannelli solari termici;

- potenza elettrica e termica contemporaneamente, ad es. pannelli ibridi fotovoltaici e termici;
- potenza "frigorifera", ad es. pannelli direttamente collegati ad una macchina ad assorbimento in sistemi chiamati di "solar cooling";
- potenza meccanica, ad es. tramite cicli termodinamici alimentati da concentratori solari;
- l'energia eolica, di potenza elettrica nominale inferiore o al più uguale a 20kW, basati su tecnologie:
 - a turbina ad asse verticale;
 - a turbina ad asse orizzontale;
 - a turbine a portanza;
 - a turbine a resistenza;
 - a turbine di tipo misto;
 - che sfruttino qualsiasi altro fenomeno fisico/chimico o apparecchiatura non ricadente nelle precedenti voci specifiche;
- l'energia delle biomasse solide, liquide o gassose, di potenza nominale complessiva inferiore a 1,00 MW, basati su tecnologie:
 - che utilizzano bruciatori per una singola tipologia di combustibile;
 - che utilizzano bruciatori poli-combustibile;
 - che utilizzano torce al plasma;
 - di pirolisi e di gassificazione;
 - di digestione anaerobica;
 - che realizzano una qualsiasi combinazione di quelle indicate nelle voci precedenti;
 - che raggiungano le stesse finalità di utilizzo a fini energetici di biomasse;
- l'energia geotermica a bassa, media ed alta entalpia, basati su tecnologie anche cogenerative:
 - a pompa di calore (elettrica, meccanica o a gas) geotermica con scambio diretto a terreno, con falda e da corpi idrici superficiali con e senza scambio di massa (senza pregiudizio di carattere ambientale e nell'alveo della vigente normativa di settore);
 - di recupero dell'energia dei fluidi geotermici a media temperatura (salamoie con temperatura compresa tra 50 e 120°C);
 - di recupero dell'energia dei fluidi geotermici ad alta temperatura (salamoie con temperatura sopra i 120°C);
- l'energia aerotermica, basati su tecnologie:
 - a pompa di calore a comando elettrico o meccanico o alimentata a gas (limitatamente alla quota di energia rinnovabile recuperata);
 - qualsiasi altra tecnologia che consenta il recupero dell'energia dall'aria atmosferica;
- l'energia dei moti ondosi e delle maree;
- l'energia gravitazionale dei fluidi basate su tecnologie idroelettriche;
- una qualsiasi altra forma di energia purché di utilizzo all'interno del sito di interesse (istantaneo o dilazionato nel tempo per mezzo di sistemi di storage).

L'energia prodotta da fonti rinnovabili ai fini dei calcoli legati al rispetto dei requisiti di finanziamento è da considerarsi quella al netto dell'energia consumata per produrla (cioè per azionare e servire gli impianti di produzione con organi e dispositivi che, per funzionare, consumano una parte dell'energia prodotta, ovvero energia dalla rete elettrica).

ALLEGATO 4 – SPESE AMMISSIBILI (rif.: art. 6 dell'Avviso)

Gli interventi ammissibili a contributo possono prevedere investimenti su una, su due o su tutte e tre linee previste dall'avviso.

Sono ammissibili a contributo le spese relative a:

- 1) la *Diagnosi energetica ex ante* e la *relazione finale risultati conseguiti* nel limite complessivo dell'1,5% dei costi ritenuti ammissibili per l'intero programma di investimento e, comunque, per un ammontare complessivo non superiore a 10.000,00€;
 - 2) la progettazione tecnica dell'intervento comprensiva degli eventuali studi di supporto (correlati con l'intervento, i progetti agli stadi preliminare, definitivo ed esecutivo) nei limiti del 5% dei costi ritenuti ammissibili per l'intero programma di investimento;
 - 3) le apparecchiature comprensive delle forniture di materiali e dei componenti previsti per la realizzazione dell'intervento;
 - 4) le infrastrutture impiantistiche per il supporto degli impianti e degli apparecchi, le linee di adduzione dell'acqua, dell'energia elettrica e del gas (comprese le spese derivanti dall'allacciamento alle reti), e/o del combustibile (sia da fonte rinnovabile che da fonte tradizionale) necessari per il funzionamento dell'impianto oggetto dell'intervento;
 - 5) i costi di montaggio, installazione e assemblaggio degli impianti e delle relative strutture di sostegno, comprensivi delle opere murarie legate esclusivamente alla loro realizzazione e al collegamento alle reti aziendali;
 - 6) l'avviamento ed il collaudo dell'intervento ai fini dell'esercizio dell'impianto e della sua messa a regime;
 - 7) i sistemi di misura e monitoraggio dei vari parametri di funzionamento dell'impianto.
- 8) con riferimento alle sole iniziative di cui all'art.4 comma 2, lettera a) e con i limiti previsti dall'art. 6 comma 2, sono ammissibili interventi sull'involucro edilizio come indicati al paragrafo della Linea 1 - "Efficienza energetica" del presente allegato.

Sono esclusi i costi di autorizzazione, tasse e corrispettivi da pagare all'allacciamento alle reti nonché i costi di esercizio a valle dell'avviamento dell'impianto (ad esempio: personale, combustibili e manutenzione ordinaria).

Le suelencate tipologie di costi ammissibili debbono essere strettamente riconducibili all'intervento oggetto di istanza di ammissione al contributo.

L'energia prodotta da fonti rinnovabili ai fini del calcolo legato al rispetto dei requisiti di finanziamento è da considerarsi quella al netto dell'energia consumata per produrla (cioè per azionare e servire gli impianti di produzione con organi e dispositivi che, per funzionare, consumano una parte dell'energia prodotta, ovvero energia dalla rete elettrica).

Per la definizione del costo ammissibile per l'intervento sulla Linea 2 - "Cogenerazione ad alto rendimento" ci si deve riferire ai sovracosti sostenuti per la realizzazione della soluzione "cogenerativa" rispetto a quanto si sarebbe speso per la realizzazione della soluzione detta "controfattuale" con la produzione separata di energia elettrica e termica (fare riferimento all'Allegato 1 delle definizioni).

LINEA 1 - "EFFICIENZA ENERGETICA"

Le spese ammissibili sulla Linea 1 - "Efficienza energetica" sono quelle di progettazione, realizzazione, collaudo e messa a regime dei dispositivi, componenti, parti utili al raggiungimento degli obiettivi dichiarati di risparmio di energia.

A titolo esemplificativo, qui di seguito si riportano le tipologie di spese ammissibili a finanziamento in armonia con le finalità della Linea 1 - "Efficienza energetica":

- l'installazione di sistemi di illuminazione per il raggiungimento di livelli di maggiore efficienza (rimpianto degli elementi o dei corpi illuminanti ovvero integrazione dei sistemi esistenti);
- l'installazione di motori elettrici ad alta efficienza;
- la realizzazione di sistemi di recupero termico per impianti di climatizzazione estiva o invernale;
- la realizzazione di sistemi di sfruttamento dell'energia termica di scarto a fini di climatizzazione degli ambienti o di fornitura di potenza termica (o frigorifera) all'interno del processo produttivo;
- la realizzazione di sistemi di generazione della potenza frigorifera a partire dai cascami termici (macchine ad assorbimento o ad adsorbimento);
- l'installazione di sistemi di regolazione/inseguimento del carico elettrico o del carico termico (o frigorifero);
- la realizzazione di sistemi termoidraulici o elettrici di storage dell'energia (termica o elettrica);
- la realizzazione di sistemi di monitoraggio e di attuazione di strategie di risparmio energetico;
- l'adozione di generatori di calore o di vapore in luogo di altri ad alta efficienza (basati su di una qualsiasi tecnologia);
- l'adozione di logiche e sistemi per il freecooling e il freeheating.
- con riferimento alle sole iniziative di cui all'art. 6 comma 1, lettera d), sono ammissibili spese di efficientamento degli edifici, funzionali al miglioramento della loro classe energetica, ovvero al raggiungimento dei requisiti minimi di legge (in vigore al momento della realizzazione delle opere), ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici, purché relative esclusivamente a interventi sulle strutture delimitanti il volume climatizzato verso l'esterno e verso vani non climatizzati, siano esse opache, trasparenti, verticali o orizzontali (pareti, coperture e pavimenti, serramenti, infissi, porte, etc.).

Gli impianti di microgenerazione (cioè con potenze elettriche installate inferiori a 50 kW_e) sono da intendersi come interventi di incremento di efficienza energetica e pertanto sono compresi nella Linea 1 - "Efficienza energetica".

LINEA 2 - "COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO"

All'ammontare delle spese ammissibili sulla Linea 2 - "Cogenerazione ad alto rendimento" contribuiscono quelle di progettazione, realizzazione, collaudo e messa a regime dei sottosistemi componenti il sistema cogenerativo nonché delle modifiche necessarie all'impianto da esso servito. Per sottosistemi le cui spese possono essere ammesse a contributo ci si intende riferire a:

- o *il sistema di alimentazione del combustibile che ne consente l'uso a fini energetici*
 - è l'insieme dei dispositivi che, a seconda del combustibile utilizzato e del sistema di produzione di energia scelto, ne consentono la corretta e continua alimentazione. Per alcuni combustibili possono essere necessari (e pertanto, le spese relative sono del pari ammissibili) sistemi di trattamento, condizionamento o trasformazione, che pure sono da considerare parte del sistema di alimentazione
- o *un sistema energetico che agisce come motore primo o primario*
 - una qualunque tipologia di sistema motore utilizzato per convertire l'energia chimica del combustibile in energia meccanica e termica
- o *un generatore*
 - il generatore è una macchina elettrica che converte l'energia meccanica prodotta a partire dal combustibile per il tramite del sistema motore in elettricità
- o *un sistema di recupero termico*
 - è l'insieme di dispositivi che raccolgono e convertono il calore in uscita dai sistemi di raffreddamento liquidi o di scarico del motore primario in energia termica utilizzabile. La natura, la dimensione e le modalità di funzionamento dei sistemi di recupero termico dipendono dalle necessità e dai requisiti prestazionali dei singoli utilizzatori. E' molto probabile che nel passaggio ad una logica cogenerativa si debba modificare radicalmente la modalità di fruizione dell'energia termica negli impianti industriali. Sono ricomprese le spese per l'eventuale modifica degli impianti serviti dal sistema di cogenerazione ai fini della fruizione dell'energia termica da esso prodotta, come anche le spese per l'acquisto dei gruppi ad assorbimento per la generazione di potenza frigorifera in assetto trigenerativo. All'interno del sistema di recupero termico va annoverato quello di storage funzionale all'accumulo di energia termica derivante dal nuovo sistema cogenerativo installato e utile al suo esercizio efficiente
- o *un sistema di smaltimento del calore*
 - è l'insieme di dispositivi utili a che il calore di scarto prodotto e non contestualmente utilizzato (in eccesso, ovvero per l'insorgere di situazioni di emergenza o malfunzionamento, ovvero nelle fasi di avviamento e spegnimento) possa essere smaltito in ambiente
- o *le interconnessioni elettriche*
 - si tratta dei costi per la connessione alla rete elettrica di stabilimento per l'utilizzo dell'energia elettrica prodotta. All'interno di questa voce va ricompreso l'eventuale sistema di storage elettrico a servizio dell'impianto di cogenerazione
- o *un sistema di regolazione e controllo*
 - è l'insieme di dispositivi elettrici, elettronici o elettromeccanici e di sensori con cui, al variare dei carichi, si sovrintende alla corretta ed efficiente gestione dell'intero sistema cogenerativo. All'interno di questo sistema è da ricomprendere il sistema di monitoraggio e backup dati di funzionamento obbligatorio.

Gli impianti sono detti di "cogenerazione ad alto rendimento" e accedono alla Linea 2 - "Cogenerazione ad alto rendimento" se eguagliano o superano una potenza installata di 50 kW_e, senza limite sulla potenza termica (che deriva dal motore primo scelto per l'investimento).

Perché sia ammissibile a contributo, l'intervento sulla Linea 2 - "Cogenerazione ad alto rendimento" deve essere dimensionato per il soddisfacimento in auto-consumo di:

- almeno il 5% dei fabbisogni annuali di energia termica (compresa quella frigorifera) del sito oggetto di intervento
- al più il 40% dei fabbisogni annuali di energia termica (compresa quella frigorifera) del sito oggetto di intervento.

Fermo restando quello inferiore, il limite superiore del 40% è innalzato fino al 70% nel caso gli interventi vengano eseguiti per il soddisfacimento dei fabbisogni energetici di processi produttivi continui sui tre turni di lavoro.

LINEA 3 - "PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"

Le spese ammissibili sulla Linea 3 - "Produzione di energia da fonti rinnovabili" sono quelle di progettazione, realizzazione, collaudo e messa a regime delle parti o sottoparti dei sistemi di produzione energetica dalle fonti indicate nell'Allegato 1.

Per alcune tipologie di impianti, a titolo puramente indicativo, sono di seguito riportati i costi unitari massimi riferiti al costo di investimento del relativo impianto (spese dal punto 3 al punto 6 di cui al paragrafo 1).

Tipologia di impianto da fonti rinnovabili	Unità di misura	Spesa unitaria massima ammissibile
Impianto di produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici (basati su di una qualsiasi tecnologia)	€/kW _p	2.500
Impianto di produzione di energia termica a pannelli solari (basati su di una qualsiasi tecnologia)	€/kW _t	1.200
Impianto di produzione di energia elettrica e termica a pannelli solari ibridi (basati su di una qualsiasi tecnologia)	€/kW _{e,p}	4.000
Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica	€/kW _e	5.500

I costi ammissibili massimi unitari per le singole tipologie di impianto indicate in tabella potranno essere aumentati del 30% in presenza di un sistema di storage dell'energia dedicato al nuovo impianto da fonte rinnovabile che garantisca l'accumulo e l'autoconsumo di almeno il 25% e di non più del 50% dell'energia da questo prodotta.

Per rientrare tra gli interventi ammissibili a contributo sulla Linea 3 - "Produzione di energia da fonte rinnovabile", per alcune tipologie di impianto, devono essere rispettati i seguenti limiti tecnici:

- anche se parte di un progetto più ampio, l'impianto solare fotovoltaico dovrà avere una potenza elettrica di picco minima di 1 kW_p;

- anche se parte di un progetto più ampio, l'impianto solare termico deve avere una potenza termica nominale di almeno 1 kW_t;
- anche se parte di un progetto più ampio, l'impianto solare ibrido deve avere una potenza elettrica di picco di almeno 1 kW_p;
- anche se parte di un progetto più ampio, l'impianto eolico deve avere una potenza elettrica di picco (misurata alla velocità del vento massima operativa) minima di 3 kW_e.

SISTEMI DI STORAGE

I **Sistemi di storage** (sistemi di accumulo) dell'energia (in tutte le sue forme e, cioè, quella elettrica, quella termica - compresa quella detta "frigorifera" - quella gravitazionale, quella cinetica, etc.) ammissibili a contributo sono quelli che, in presenza di condizioni di carico instabili all'utenza, consentono una produzione di energia stabile ed efficiente. Perché le spese relative ai sistemi di storage così definiti siano ammissibili a contributo, esse devono essere riferite a sistemi dimensionati al solo fine di sopperire (nelle percentuali massime previste dall'avviso) ai consumi del sito sede dell'installazione o dell'impianto principale (autoconsumo). Per la parte di utilizzo dedicata all'accumulo di energia non proveniente dall'autoproduzione, essi non potranno essere ricompresi nelle spese ammissibili.

I sistemi di storage devono trovare la loro motivazione alternativamente:

- con riferimento alla Linea 1 - "Efficienza energetica", nel maggiore (nel confronto tra soluzioni con e senza sistema di storage) risparmio energetico su base annuale conseguito in ragione del loro utilizzo;
- con riferimento alla Linea 2 - "Cogenerazione ad alto rendimento", nell'incremento di efficienza (nel confronto tra soluzioni con e senza sistema di storage) dei sistemi energetici oggetto del programma di investimenti;
- con riferimento alla Linea 3 - "Produzione di energia da fonti rinnovabili", nella maggiore efficienza di produzione o distribuzione (nel confronto tra soluzioni con e senza sistema di storage), ovvero nella maggiore garanzia che l'energia da fonte rinnovabile venga utilizzata in autoconsumo.

I Sistemi di storage finanziabili sono:

- gli array di batterie elettriche con i relativi sistemi di supporto, protezione, alimentazione e di collegamento alla rete;
- i serbatoi coibentati (per alte o per basse temperature) per l'accumulo di sostanze in qualsiasi stato esse si trovino (liquido, solido, gas o in una coppia di essi);
- le masse (liquide o solide) gravitazionali;
- le masse in rotazione;
- i serbatoi, le tramogge o qualsiasi altro sistema di accumulo di sostanze prodotte da reazioni chimiche;
- ogni altro componente o sotto-impianto di cui si dimostri la necessità e l'efficacia ai fini dell'accumulo di energia in una qualsiasi forma secondo i limiti quantitativi posti dall'avviso e ai fini del più efficiente autoconsumo.

In particolare per la Linea 1 - "Efficienza energetica" l'ammissibilità della spesa per sistemi di storage è subordinata a una delle seguenti condizioni:

- che nel sito oggetto di finanziamento sia già presente un sistema di cogenerazione che si intende efficientare;
- che nel sito oggetto di finanziamento sia già presente un sistema di produzione di energia da fonti rinnovabili che si intende efficientare;
- che nel sito oggetto di finanziamento sia già presente un sistema di produzione di energia termica/frigorifera che si intende efficientare.

In particolare per la Linea 2 - "Produzione di energia da fonti rinnovabili", i sistemi di storage ammissibili a contributo sono quelli installati contestualmente all'installazione di sistemi energetici alimentati da fonte rinnovabile e a servizio di questi.

SISTEMI DI MONITORAGGIO E BACKUP

Il beneficiario è tenuto ad installare, garantendone il funzionamento continuo, un apposito **Sistema di monitoraggio e backup**, cioè di un sistema di rilevamento e conservazione su supporto informatico dei dati circa le quantità di energia prodotta e/o consumata (ovvero risparmiata), nonché dei dati di riferimento, di controllo e di confronto indispensabili alla piena comprensione della natura e quantità dei flussi energetici intercettati (propri dei sistemi energetici di produzione, degli impianti, dei macchinari, dell'involucro edilizio, etc.) nel programma di interventi oggetto di finanziamento.

Al fine di garantire la conservazione sicura dei dati utili alla descrizione del profilo di consumo energetico (le quantità di energia prodotte con i sistemi di cogenerazione ad alto rendimento o con quelli da fonte di rinnovabile, nonché le quantità di energia risparmiate a seguito degli interventi di incremento dell'efficienza energetica e calcolate secondo quanto indicato in fase di ammissione al contributo), all'atto della messa in funzione di ogni sistema oggetto di finanziamento, il sistema di monitoraggio e backup dovrà consentire:

- la registrazione dei dati con una cadenza di almeno cinque minuti;
- l'estrazione dei dati in almeno un formato leggibile da software commerciali utilizzati per la lettura e la creazione di fogli di calcolo (possibili formati: .ods, .xls, .xlsx, .csv, .txt).

I sistemi di monitoraggio e backup dovranno consentire la trasmissione automatica almeno una volta ogni ora dei dati ritenuti di interesse da parte della Regione Puglia, acquisiti localmente con una cadenza di almeno cinque minuti, verso una piattaforma remota collegata in rete internet. L'ente finanziatore, con apposita comunicazione, provvederà a descrivere ai beneficiari del presente avviso, le precise modalità di funzionamento della stessa piattaforma.

Il sistema di monitoraggio e backup dovrà garantire la conservazione dei dati acquisiti e registrati, nonché la sua piena funzionalità per i 5 anni successivi al termine degli interventi.

Per i sistemi di monitoraggio e backup a servizio degli edifici oggetto di intervento di efficientamento sull'involucro edilizio, si dovranno obbligatoriamente prevedere il rilievo, la registrazione e il possibile invio con le stesse modalità sopra indicate di almeno delle seguenti grandezze (ove applicabili in ragione delle fonti energetiche/tecnologie/attrezzature utilizzate per lo specifico intervento ammesso a finanziamento):

- potenza elettrica istantanea consumata complessiva, ovvero comprendente tutte le utenze e i carichi elettrici dell'edificio;
- energia elettrica consumata complessiva (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera;
- potenza elettrica istantanea prodotta da impianti da fonte rinnovabili a servizio dell'edificio oggetto di intervento;
- energia elettrica prodotta complessiva (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera;
- potenza elettrica istantanea suddivisa per le tipologie di utenza di "illuminazione", "prese/FEM", "condizionatori/macchine termiche a consumo elettrico";
- energia elettrica consumata complessiva (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera suddivisa per le tipologie di utenza di "illuminazione", "prese/FEM", "condizionatori/macchine termiche a consumo elettrico";
- volume di gas/carburante consumato complessivo (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera;
- energia scambiata per singolo ambiente dai terminali per il riscaldamento o il raffrescamento, di qualsiasi natura essi siano (contacalorie per i terminali a fluido ovvero smart plug per i terminali elettrici o dispositivi similari) complessiva (valore cumulato a partire dalla data di installazione) e su base giornaliera;
- temperatura e umidità relativa per singolo ambiente.

Per i sistemi di monitoraggio e backup, il beneficiario dovrà prevedere ed attuare:

- la protezione e la sigillatura (con la salvaguardia del loro corretto funzionamento) dei componenti dello stesso sistema e (ove possibile) dei sensori/rilevatori/misuratori;
- le procedure di intervento in caso di malfunzionamenti e rotture in fase di acquisizione, trasmissione, elaborazione e conservazione dati;
- le procedure di comunicazione all'Ente finanziatore dei malfunzionamenti e le conseguenti proroghe del periodo minimo di conservazione dei dati di funzionamento.

Costituiscono spese ammissibili tutte e sole quelle relative alla progettazione, realizzazione e collaudo dell'intero sistema di monitoraggio e backup a servizio degli impianti o dei dispositivi oggetto del programma di interventi.

Per i sistemi di monitoraggio e backup, con riferimento ad alcuni dei loro componenti, sono ammissibili costi relativi a:

- l'acquisto di un solo calcolatore (completo e non portatile) di raccolta, conservazione, elaborazione e trasmissione dei dati;
- l'acquisto di un dispositivo elettronico commerciale di interfaccia per l'acquisizione dei dati sull'unico calcolatore;
- l'acquisto dei sensori/rilevatori/misuratori delle grandezze fisiche monitorate, nonché dei sistemi per la loro alimentazione e l'amplificazione del segnale, non già acquisiti come accessori dei sistemi di produzione di energia;
- l'acquisto e la posa in opera di linee elettriche o di apparecchiature di alimentazione/di trasmissione (via cavo o wireless) dei segnali rilevati (comprensive dei sistemi di protezione elettrica) dedicate al sistema di monitoraggio e al controllo da remoto, la cui separazione dalle linee di stabilimento sia evidente;
- l'acquisto di un solo software (anche in modalità "SaaS" e similari, per un periodo uguale o superiore a quello minimo di conservazione dei dati) di raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati.

Allegato n. 5 descrizione contenuti Diagnosi energetica ex-ante, progetto di fattibilità tecnico economica e relazione finale risultati conseguiti

Diagnosi energetica ex-ante: A fronte dell'attività di "Diagnosi energetica ex-ante" l'azienda proponente deve produrre un'apposita relazione tecnica, redatta da un tecnico abilitato iscritto all'albo, esterno all'organizzazione del proponente e senza vincoli di dipendenza con l'azienda o con il/i titolare/i dell'azienda proponente, con i seguenti contenuti minimi (suddivisi in paragrafi):

- Ambito di intervento:
 - descrizione (completa di informazioni grafiche a livello di schema) del sito aziendale nella situazione pre-intervento;
 - descrizione dell'attività produttiva aziendale;
 - qualificazione della natura dei consumi energetici pre-intervento e relativa quantificazione con riferimento a dati rilevati su di un periodo significativo e alle potenzialità massime degli impianti produttivi già disponibili;
 - descrizione sommaria (completa di informazioni grafiche a livello di schema) dei flussi di energia e di massa per le attività aziendali oggetto di intervento;
- Censimento dei sistemi di produzione autonoma di energia già disponibili nel sito aziendale a servizio della attività che vi si svolge all'interno, con l'indicazione delle loro specifiche salienti;
- Qualificazione della natura dei consumi energetici pre-intervento e relativa quantificazione con riferimento a dati rilevati su di un periodo significativo e alle potenzialità massime degli impianti produttivi già disponibili;
- Individuazione delle potenzialità di riduzione dei fabbisogni di energia primaria con il ricorso alle soluzioni più adeguate alle particolarità del sito/degli impianti o alla natura dei fabbisogni;
- Descrizione delle eventuali necessità di modifica degli impianti produttivi a seguito degli interventi di efficientamento scelti;
- Quantificazione dei risparmi energetici raggiungibili (in assoluto e in percentuale) con riferimento alle condizioni di lavoro più frequenti;
- Previsione della rispondenza a tutti i limiti tecnici previsti dall'Avviso per la finanziabilità degli interventi con il ricorso alle soluzioni prospettate.

Progetto di fattibilità tecnico economica: Si tratta dell'output progettuale (relazione tecnica + elaborati grafici) anche avente carattere solo preliminare *in materia di energia* redatto da tecnici abilitati interni o esterni al proponente che:

- descriva compiutamente il piano di interventi in accordo con la *Diagnosi energetica ex-ante*;
- riporti e quantifichi puntualmente tutti i dati energetici necessari a inquadrare lo stato di partenza e di arrivo della configurazione impiantistica aziendale e/o degli edifici oggetto di intervento;
- indichi le specifiche dei dispositivi, degli impianti, delle attrezzature e delle opere a corredo da realizzare, descrivendone graficamente, anche solo a livello di schema, l'interazione con gli impianti esistenti;
- evidenzi le eventuali modifiche agli impianti esistenti per la fruizione dell'energia termica;
- riporti i risultati dei calcoli utili alla definizione delle specifiche degli impianti ovvero di quelli relativi all'involucro edilizio degli edifici oggetto di intervento;
- quantifichi le previsioni di consumo energetico degli impianti e/o degli edifici oggetto dell'intervento nei successivi sette anni dalla data di avvio del progetto, al fine di giustificarne il dimensionamento per cui si richiede il contributo;
- fornisca ogni informazione necessaria a qualificare l'eventuale utilizzo di un sistema cogenerativo come ad alto rendimento (CAR), anche nel confronto con la soluzione "controfattuale" di produzione separata di energia elettrica e termica;
- indichi le motivazioni delle scelte progettuali in particolare nella scelta delle soluzioni adottate;
- individui descrivendone sommariamente le caratteristiche e le funzionalità il sistema di monitoraggio scelto, così come definito nell'allegato n. 4 paragrafo n. 6.

Relazione finale risultati conseguiti: Si tratta di una attività di diagnosi svolta a seguito dell'intervento ammesso a finanziamento, della stessa natura della *Diagnosi energetica ex-ante* e sottoscritta da un *professionista esperto del settore* (come esplicitamente individuato in allegato 1), da presentare al termine del programma di interventi all'atto della richiesta di erogazione del contributo redatta sulla base dei dati di almeno due mesi di funzionamento degli impianti ammessi a contributo, conseguente a un collaudo tecnico svolto e sottoscritto da professionista abilitato interno o esterno all'organizzazione.

La relazione conseguente alle attività di *Verifica finale dei risultati conseguiti* avrà i seguenti contenuti minimi (suddivisi in paragrafi):

- Ambito:
 - descrizione (completa di informazioni grafiche a livello di schema) del sito aziendale nella situazione energetica post-intervento, con particolare riferimento agli interventi effettuati;
 - descrizione (completa di informazioni grafiche a livello di schema) delle eventuali modifiche effettuate agli impianti e all'attività produttiva aziendale e/o agli involucri edilizi;
 - descrizione (completa di informazioni grafiche a livello di schema) delle eventuali modifiche dei flussi di energia e di massa per le attività aziendali oggetto di intervento.
- Censimento dei nuovi sistemi di produzione autonoma di energia installati, con l'indicazione delle loro specifiche salienti
- Qualificazione della natura dei consumi energetici post-intervento e relativa quantificazione con riferimento a dati rilevati e alle potenzialità massime degli impianti produttivi nella condizione post-intervento a regime;
- Quantificazione dei risparmi energetici raggiunti (in assoluto e in percentuale) su base annua;
- Verifica della rispondenza a tutti i limiti tecnici previsti dall'Avviso per la finanziabilità degli interventi con il ricorso alle soluzioni adottate.

Progetto di fattibilità di fattibilità tecnico economica: dati aggiuntivi per la Linea 2- "Cogenerazione ad alto rendimento"

All'interno del progetto di fattibilità tecnico economica riguardante interventi a valere sulla Linea 2 – "Cogenerazione ad alto rendimento" è necessario produrre dati aggiuntivi per fornire gli elementi necessari alla determinazione dei costi ammissibili (sovracosti dovuti all'adozione della soluzione "cogenerativa" in luogo di quella "controfattuale").

A tal fine, si descrivono qui di seguito i criteri per la determinazione dei dati necessari e si fornisce il report da compilare.

Quantificazione del fabbisogno energetico alla base del progetto di impianto di cogenerazione

I.a. Fabbisogni termici ed elettrici dell'impianto produttivo su base annua:

I.a.i. Energia consumata e potenza richiesta per i fabbisogni termici

- Nel computo di questa voce si deve comprendere quanto consumato in termini di energia elettrica (se non già compreso nei consumi di energia termica) ai fini sia del riscaldamento degli ambienti o all'interno del processo produttivo, sia di refrigerazione o raffreddamento.
- I fabbisogni di energia termica da considerare sono individuabili in:
 - ◊ innalzamento di temperatura di fluidi di processo con il ricorso a resistenze elettriche, caldaie a combustibile o a biomassa, a CDR o a recupero, all'effetto termoelettrico o qualsiasi altro metodo;
 - ◊ abbassamento della temperatura dei fluidi con il ricorso a macchine frigorifere di processo (a compressione di vapore o ad assorbimento o a effetto termoelettrico o con qualsiasi altro metodo);
 - ◊ vaporizzazione, fusione o congelamento di sostanze/materiali/prodotti;
 - ◊ creazione di atmosfere controllate in camere termostate;
 - ◊ fornitura di potenza radiante;
 - ◊ raffreddamento o riscaldamento di corpi solidi;
 - ◊ riscaldamento invernale degli ambienti;
 - ◊ climatizzazione estiva/invernale;
 - ◊ altro da verificare e giustificare.
- Potenza termica minima impegnata durante l'attività del sito produttivo;
- Potenza termica media giornaliera impegnata;
- Potenza termica massima richiesta;
- Giornate annue di fabbisogno termico e numero dei turni di lavoro giornalieri.

I.a.ii. Energia consumata e potenza richiesta per i fabbisogni elettrici

- Al computo di questa voce andranno sottratti i fabbisogni elettrici per la produzione o la sottrazione di energia termica (in accordo con il punto precedente). Dovrà, eventualmente, motivarsi all'interno della relazione a corredo la scelta di continuare a soddisfare le esigenze termiche con il ricorso all'energia elettrica.
- I fabbisogni di energia elettrica da considerare sono individuabili in tutti quelli necessari alla conduzione aziendale come ad esempio:
 - ◊ forza elettromotrice per motori, inverter, assi elettrici, pompe, compressori;
 - ◊ azionamenti elettrici e trasduttori di misura;
 - ◊ ricarica delle batterie per tutti gli usi interni all'industria;
 - ◊ controlli automatici elettroattuati;
 - ◊ alimentazione elettrica in generale;
 - ◊ unità di calcolo centralizzate o singole postazioni;
 - ◊ ventilazione;
 - ◊ illuminazione;
- Potenza elettrica minima impegnata durante l'attività del sito produttivo;
- Potenza elettrica media giornaliera impegnata;
- Potenza elettrica massima richiesta;
- Giornate annue di fabbisogno elettrico e numero dei turni di lavoro giornalieri;
- Costi relativi al combustibile già utilizzato in presenza di una centrale di produzione elettrica già esistente e all'energia elettrica consumata per i fabbisogni elettrici.

I.b. Con riguardo alla soluzione "cogenerativa":

I.b.i. Tipologia di impianto con l'indicazione della fonte di energia primaria e con riferimento alla classificazione della normativa:

- Turbina a gas a ciclo combinato con recupero di calore
- Turbina a vapore a controcompressione
- Turbina di condensazione a estrazione di vapore
- Turbina a gas con recupero di calore
- Motore a combustione interna
- Microturbine
- Motori Stirling
- Pile a combustibile
- Motori a vapore
- Ciclo Rankine a fluido organico (Impianti ORC)
- Ogni altro tipo di tecnologia o combinazione di tecnologie

I.b.ii. Costo complessivo di acquisto a nuovo dei sistemi e dei dispositivi utili alla realizzazione della centrale di cogenerazione o di trigenerazione.

- I dispositivi dell'impianto di cogenerazione sono gli organi, i macchinari, i controlli e i quadri elettrici di potenza e quanto necessario al funzionamento dell'impianto e alla cessione dell'energia elettrica

all'impianto produttivo e all'innalzamento o all'abbassamento della temperatura del fluido vettore prima dello scambio di calore con i fluidi del processo produttivo o del sistema di climatizzazione ambientale. Da questi elenchi devono essere rimossi i sistemi e i dispositivi per l'accumulo di combustibile e/o per l'allacciamento a reti di distribuzione di combustibile e/o per la costruzione di cabine elettriche di potenza opportuna e/o per la realizzazione di impianti per il trattamento del combustibile, tutti dispositivi e sistemi compresi in altre voci di costo.

- Costo per sistemi e dispositivi per l'accumulo di combustibile.
- Costo per l'allacciamento a reti di combustibile.
- Costo per la realizzazione o la trasformazione o l'adeguamento o l'ampliamento di cabine elettriche.
- Costi per la realizzazione di impianti per il trattamento del combustibile.

- I.b.iii.* Vita tecnica utile dell'impianto.
I.b.iv. Periodo di ammortamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
I.b.v. Costo annuo di manutenzione suddiviso per le voci relative ai sottosistemi di cui alla *II.b.ii.*
I.b.vi. Costi relativi alla modifica dell'impianto produttivo per lo sfruttamento della potenza termica o frigorifera di origine cogenerativa.
I.b.vii. Altri costi (sottoposti a valutazione di pertinenza).
I.b.viii. Rendimento termico.
I.b.ix. Rendimento elettrico.
I.b.x. Rendimento complessivo (o globale) dell'impianto di cogenerazione.
I.b.xi. Rendimento medio di distribuzione dell'energia termica.
I.b.xii. Rendimento medio di distribuzione dell'energia elettrica.
I.b.xiii. Potenza elettrica nominale dell'impianto di cogenerazione.
I.b.xiv. Potenza termica nominale dell'impianto di cogenerazione.
I.b.xv. Rapporto tra potenza elettrica e termica prodotte [kW_e/kW_t].
I.b.xvi. Costo unitario del combustibile scelto.
I.b.xvii. Costo del kWh elettrico sostenuto (medio nell'ultimo esercizio).

I.c. Con riguardo all'impianto di produzione di energia termica separata della soluzione "controfattuale":

- I.c.i.* Costo complessivo di acquisto a nuovo dei sistemi e dei dispositivi utili alla realizzazione della centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera separata.
- I dispositivi dell'impianto di produzione di energia termica e/o frigorifera sono gli organi, i macchinari, i controlli e i quadri elettrici di potenza e quanto necessario al funzionamento dell'impianto e all'innalzamento o all'abbassamento della temperatura del fluido vettore prima dello scambio di calore con i fluidi del processo produttivo o del sistema di climatizzazione ambientale. Da questi elenchi devono essere rimossi i sistemi e i dispositivi per l'accumulo di combustibile e/o per l'allacciamento a reti di distribuzione di combustibile e/o per la realizzazione di impianti per il trattamento del combustibile, tutti dispositivi e sistemi compresi in altre voci di costo.
 - Costo per sistemi e dispositivi per l'accumulo di combustibile.
 - Costo per l'allacciamento a reti di combustibile.
 - Costi per la realizzazione di impianti per il trattamento del combustibile.
- I.c.ii.* Vita tecnica utile dell'impianto.
I.c.iii. Periodo di ammortamento secondo le disposizioni normative vigenti.
I.c.iv. Costo annuo di manutenzione suddiviso per le voci relative ai sottosistemi di cui alla voce *II.c.i.*
I.c.v. Costo relativo alla modifica dell'impianto produttivo per lo sfruttamento della potenza termica e/o frigorifera prodotta nella situazione "controfattuale".
I.c.vi. Parametro di rendimento termico e/o di efficienza frigorifera.
I.c.vii. Rendimento medio di distribuzione della potenza termica/frigorifera.
I.c.viii. Potenza termica nominale dell'impianto.
I.c.ix. Costo unitario del combustibile scelto.

I.d. Con riguardo all'impianto elettrico della soluzione "controfattuale":

- I.d.i.* Costo complessivo di acquisto a nuovo dei sistemi e dei dispositivi utili all'utilizzo dell'energia elettrica.
- I dispositivi dell'impianto elettrico sono gli organi, i macchinari, i controlli e i quadri di potenza e quanto necessario al funzionamento dell'impianto e alla fornitura di energia elettrica all'impianto produttivo. Da questo elenco devono essere rimossi i sistemi e i dispositivi per la costruzione di cabine elettriche di potenza opportuna perché compresi in altra voce di costo.
 - Costo per la realizzazione o la trasformazione o l'adeguamento o l'ampliamento di cabine elettriche.
- I.d.ii.* Vita tecnica utile dell'impianto.
I.d.iii. Periodo di ammortamento secondo le disposizioni normative vigenti.
I.d.iv. Costo annuo di manutenzione suddiviso per le voci relative ai sottosistemi di cui alla voce *II.d.i.*
I.d.v. Rendimento elettrico.
I.d.vi. Potenza elettrica nominale dell'impianto di confronto.
I.d.vii. Costo del kWh elettrico sostenuto negli ultimi 3 anni.

I.e. L'eventuale esistenza (precedente alla data di presentazione della domanda) di centrali di produzione di energia elettrica o termica e dei fabbisogni rispettivamente elettrici e termici con queste soddisfatti, insieme con l'intenzione di integrarne o di sostituirne la capacità produttiva.

- I.e.i.* Potenza termica nominale della centrale preesistente.
I.e.ii. Potenza elettrica nominale della centrale preesistente.
I.e.iii. Rendimento termico della centrale preesistente.
I.e.iv. Rendimento elettrico della centrale preesistente.

DATI AGGIUNTIVI DA COMPILARE IN PRESENZA DI INVESTIMENTI A VALERE SULLA LINEA 2 – "COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO"

DATI ENERGETICI IMPIANTO PRODUTTIVO ESISTENTE	
Potenza termica media richiesta dal processo produttivo	[kW]
Potenza elettrica richiesta dal processo produttivo	[kW]
Rendimento medio di distribuzione potenza termica	[%]
Potenza termica di calcolo in uscita dal generatore richiesta	[kW]
Energia termica annua richiesta	[GJ]
Energia termica dispersa	[GJ]
Rendimento medio di distribuzione elettrica	[%]
Potenza elettrica in uscita dal generatore di calcolo richiesta	[kW]
Energia elettrica annua richiesta	[GJ]
COMBUSTIBILE PER SOLUZIONE "CONTROFATTUALE" (CF)	
Densità del combustibile	[kg/m ³]
Potere calorifico del combustibile	[MJ/kg]
Costo combustibile	[€/m³]
COMBUSTIBILE SOLUZIONE "COGENERATIVA" (COGEN)	
Densità del combustibile	[kg/m ³]
Potere calorifico del combustibile	[MJ/kg]
Costo combustibile	[€/m³]
DATI DI FUNZIONAMENTO	
Ore di lavoro produttive aziendali in un anno	[h/anno]
Costo del kWh elettrico tradizionale	[€/kWh]
Costo del kJ termico tradizionale	[€/kJ]
Percentuale di utilizzo per kWh termico prodotto per CF	[%]
Percentuale di utilizzo del kWh termico prodotto per COGEN	[%]
Percentuale di utilizzo del kWh elettrico prodotto per CF e COGEN	[%]
SCELTE PROGETTUALI IMPIANTO SOLUZIONE "COGENERATIVA"	
Rapporto Elettrico/Termico	[kW_e/kW_t]

IMPIANTO CONTROFATTUALE (CF)	
A Dispositivi propri dell'impianto di produzione termica	[€]
A1 Vita tecnica utile	anni
A2 Ammortamento	anni
A3 Rendimento produzione energia termica (a nuovo)	[%]
A4 Costo annuo combustibile energia termica	[€/anno]
A5 Manutenzione annua	[€/anno]
B Dispositivi propri dell'impianto di produzione elettrica	[€]
B1 Vita tecnica utile	anni
B2 Ammortamento	anni
B3 Rendimento produzione energia elettrica (a nuovo)	[%]
B4 Costo annuo combustibile energia elettrica	[€/anno]
B5 Manutenzione annua	[€/anno]
C Impianto di Alimentazione combustibile	[€]
C1 Vita tecnica utile	anni
C2 Ammortamento	anni
C3 Fabbisogno energetico annuo aggiuntivo	[kWh/anno]
C4 Costo elettrico aggiuntivo annuo	[€/anno]
C5 Manutenzione annua	[€/anno]
D Impianto di Trattamento combustibile	[€]
D1 Vita tecnica utile	anni
D2 Ammortamento	anni
D3 Fabbisogno energetico annuo aggiuntivo	[kWh/anno]
D4 Costo elettrico aggiuntivo annuo	[€/anno]
D5 Manutenzione annua	[€/anno]
E Smantellamento impianto preesistente	[€]
E1 Costi di Adeguamento cabina elettrica	[€]
E2 Costi di adeguamento impianti	[€]
Investimento complessivo Soluzione "Controfattuale"	[€]

IMPIANTO COGENERATIVO (COGEN)	
A Dispositivi dell'impianto cogenerativo	[€]
A1 Vita tecnica utile	anni
A2 Ammortamento	anni
A3 Rendimento termico cogenerazione (a nuovo)	[%]
A4 Rendimento elettrico cogenerazione (a nuovo)	[%]
A5 Costo annuo combustibile	[€/anno]
A6 Manutenzione annua	[€/anno]
B Impianto di alimentazione combustibile	[€]
B1 Vita tecnica utile	anni
B2 Ammortamento	anni
B3 Fabbisogno energetico annuo aggiuntivo	[kWh/anno]
B4 Costo elettrico aggiuntivo	[€/anno]
B5 Manutenzione annua	[€/anno]
C Impianto di trattamento combustibile	[€]

C1	Vita tecnica utile	anni
C2	Ammortamento	anni
C3	Fabbisogno elettrico annuo aggiuntivo	[kWh/anno]
C4	Costo elettrico aggiuntivo	[€/anno]
C5	Manutenzione annua	[€/anno]
D	PES - Energia primaria risparmiata	[%]
E	Smantellamento impianto preesistente	[€]
E1	Costi di Adeguamento cabina elettrica	[€]
E2	Costi di adeguamento impianti	[€]
	Investimento complessivo soluzione cogenerazione	[€]

Allegato n. 6 SCHEDA TECNICA

L'ammissibilità del programma di investimento su tutte le linee è subordinata alla presenza all'interno della documentazione di:

- una *Scheda tecnica* riassuntiva dei parametri energetici importanti ai fini della definizione dell'intervento e dei vantaggi che dallo stesso intervento scaturiranno, nonché del rispetto dei limiti e dei vincoli tecnici ed economici previsti dall'avviso.

REGIONE PUGLIA	
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e s. m. e i. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo VI - "Aiuti per la tutela dell'ambiente" - Avvio per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento	
Scheda tecnica	

[Avvertenza: Il presente modello di Scheda Tecnica va compilato esclusivamente on line sul portale www.sistema.puglia.it]

Soggetto proponente:	
Codice ATECO	
P. IVA	
Sede dell'intervento	
Codice pratica:	[riportare il codice pratica generato dal sistema on line]

A.1 RIFERIMENTI PER L'IMPRESA PROPONENTE

Nominativo e funzione referente tecnico dell'iniziativa	Cognome		Nome	
Indirizzo per comunicazioni	Via/ Piazza		Comune / Prov.	CAP
Recapiti	e-mail		Tel.	
	FAX			

Estensore Diagnosi energetica ex-ante	Cognome		Nome	
Recapito	e-mail		Tel.	

A.2 DATI TECNICI CHE RIGUARDANO IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Il programma di investimenti riguarda	Linea 1	Linea 2	Linea 3
	Efficienza energetica	Cogenerazione ad alto rendimento	Produzione di energia da fonte rinnovabile
Costo dell'intervento [€]	_____	_____	_____
Costo per intervento su INVOLUCRO EDILIZIO (compreso in Linea 1)	_____		
Costi per diagnosi ex ante e per relazione finale risultati conseguiti [€]	_____		
Costi per progettazioni [€]	_____		
1. Gli interventi insistono su strutture turistico – alberghiere indicate negli art. 3 e 14 della L.R. 11 febbraio 1999 N. 11 e nel Regolamento Regionale 22 Marzo 2012 n. 6	SI		NO
2. La natura degli interventi è quella indicata nell'Allegato 4	SI		NO
3. Gli interventi sono realizzati su edifici esistenti alla data di presentazione della domanda e in cui si svolge già l'attività ricettiva	SI		NO
Costo complessivo dell'intervento ammissibile a contributo [€]	_____		

Il programma di investimenti produce una riduzione dei consumi di energia primaria del	_____ %
Il programma di investimenti produce una riduzione dei consumi di energia dovuta a interventi sulla Linea 1 – Efficienza energetica pari al	_____ %
Il programma prevede investimenti sulla Linea 3 – Produzione di energia da fonte rinnovabile, in grado di raggiungere una copertura del fabbisogno energetico annuale del sito pari al	_____ %
N.B.: a questa percentuale concorre la produzione da fonte di energia rinnovabile eventualmente già disponibile nel sito	

Consumo annuo (da Diagnosi ex-ante per l'anno precedente quello di presentazione della pratica) dell'unità locale sede dell'investimento pre-intervento a regime	Completivo	Unitario
	_____ kWh	_____ kWh/(unità di calcolo)
Specificare l'unità di calcolo		

Consumo annuo (anno successivo a quello di messa a regime degli impianti a seguito degli investimenti) dell'unità locale sede dell'investimento post-intervento a regime Specificare l'unità di calcolo	Comlessivo	Unitario
	_____ kWh	_____ kWh/(unità di calcolo)

Linea 1 – "EFFICIENZA ENERGETICA"		
Tipologia di intervento:		
• miglioramento dell'esistente, anche sul patrimonio edilizio esistente con il ricorso a interventi di efficientamento energetico sull'involucro edilizio, con i limiti previsti dall'art. 6 comma 2;	SI	NO
• integrazione dell'esistente tramite impianti o dispositivi che ne riducano il fabbisogno di energia primaria per il funzionamento;	SI	NO
• sostituzione dell'esistente con l'utilizzo di tecnologie avanzate quando siano evidenti e significativi i vantaggi in termini di uso efficiente dell'energia a pari prestazione	SI	NO
• riduzione dei consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi);	SI	NO
• recupero termico internamente al processo produttivo (manifatturiero e dei servizi);	SI	NO
• recupero termico per gli usi propri delle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.) escludendo gli interventi sugli involucri edilizi;	SI	NO
• riduzione dei consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi;	SI	NO
• completamento in funzione cogenerativa di impianti preesistenti di produzione di energia termica e/o elettrica;	SI	NO
• altro (descrivere)		

Linea 2 – "COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO"		
Fabbisogni energetici		
• Il sistema di cogenerazione produce energia (elettrica e termica) finalizzata all'autoconsumo	SI	NO
• Percentuale dei fabbisogni annuali di energia termica (compresa quella frigorifera) soddisfatti con il ricorso alla cogenerazione [%], comprendendo gli effetti dell'eventuale sistema di Storage a servizio dell'impianto di cogenerazione	_____ [%]	
• Turni di lavoro giornalieri in produzione [numero]	_____	

Cogeneratore		
• Tipologia dell'impianto di cogenerazione	_____	
• Potenza elettrica installata [kW _e], rendimento elettrico nominale [%]	_____ [kW _e], _____ [%]	
• Potenza termica installata [kW _t], rendimento termico nominale [%]	_____ [kW _t], _____ [%]	
• Energia elettrica prodotta annualmente in previsione nell'anno a regime [kWh _e] dall'impianto di cogenerazione	_____	
• Energia termica prodotta annualmente in previsione nell'anno a regime [kWh _t] dall'impianto di cogenerazione	_____	
• Combustibile utilizzato	_____	
• Tipologia impianto di alimentazione del combustibile	_____	
• Tipologia di sistema di utilizzo della potenza termica	_____	
• Tipologia del sistema di smaltimento del calore non utilizzato	_____	
• Modifiche previste all'impianto produttivo	SI	NO

Linea 3 – "PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE"		
Impianto 1		
• L'impianto 1 produce energia finalizzata all'autoconsumo	SI	NO
• Tipologia dell'impianto 1	_____	
• Fonte rinnovabile scelta	_____	
• Nuova potenza elettrica (nominale) in generazione da installare [kW _e]	_____	
• Percentuale della nuova potenza elettrica in generazione da installare rispetto a quella complessiva installata all'utenza degli impianti [%]	_____	
• Nuova potenza termica (nominale) in generazione da installare [kW _t]	_____	
• Percentuale della nuova potenza termica in generazione da installare rispetto a quella complessiva installata all'utenza degli impianti [%]	_____	
• Energia elettrica prodotta annualmente in previsione nell'anno a regime [kWh]	_____	
• Energia termica prodotta annualmente in previsione nell'anno a regime [kWh]	_____	
• Costo unitario previsto (a kW _e installato)	_____	
• Costo unitario previsto (a kW _t installato)	_____	
• Impianto di Storage a servizio	SI	NO
• Energia nominale cumulabile (capacità massima di accumulo del sistema) [MJ]	_____	
• Percentuale massima dell'energia cumulata dall'impianto rispetto a quella utilizzata [%]	_____	
• Costo dell'impianto di storage [€]	_____	

Impianto ...n		
• L'impianto ...n produce energia finalizzata all'autoconsumo	SI	NO
• Tipologia dell'impianto ... n	_____	
• Fonte rinnovabile scelta	_____	

• Nuova potenza elettrica (nominale) in generazione da installare [kW _e]	_____	
• Percentuale della nuova potenza elettrica in generazione da installare rispetto a quella complessiva installata all'utenza degli impianti [%]	_____	
• Nuova potenza termica (nominale) in generazione da installare [kW _t]	_____	
• Percentuale della nuova potenza termica in generazione da installare rispetto a quella complessiva installata all'utenza degli impianti [%]	_____	
• Energia elettrica prodotta annualmente in previsione nell'anno a regime [kWh]	_____	
• Energia termica prodotta annualmente in previsione nell'anno a regime [kWh]	_____	
• Costo unitario previsto (a kW _e installato)	_____	
• Costo unitario previsto (a kW _t installato)	_____	
• Impianto di Storage a servizio	SI	NO
• Energia nominale cumulabile (capacità massima di accumulo del sistema) [MJ]	_____	
• Percentuale massima dell'energia cumulata dall'impianto rispetto a quella utilizzata [%]	_____	
• Costo dell'impianto di storage [€]	_____	

Impianti di STORAGE che insistono sulla Linea 1 - "Efficienza energetica" o sulla Linea 2 - "Cogenerazione ad alto rendimento"		
Impianto		
• Tipologia di impianto	_____	
• Energia nominale cumulabile (capacità massima di accumulo del sistema) [MJ]	_____	
• Percentuale massima dell'energia cumulata dall'impianto rispetto a quella utilizzata [%]	_____	
• Costo dell'impianto di storage	_____	

SISTEMA DI MONITORAGGIO E BACKUP	SI	NO
• Interfaccia web	SI	NO
• Formato dei file di archiviazione	_____	
• Frequenza di acquisizione dati [s]	_____	
• Costo dell'impianto di monitoraggio e backup	_____	

Il tecnico abilitato iscritto all'albo, firmatario della presente diagnosi energetica, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiara:

- di essere esterno all'organizzazione del proponente;
- di non avere alcun vincolo di dipendenza con l'azienda o con il/i titolare/i dell'azienda proponente.

In fede

Allegato n. 7 Documentazione da allegare alla richiesta di erogazione:

- a. Richiesta di erogazione del contributo;
- b. il contratto di finanziamento;
- c. un elenco riepilogativo dei titoli di spesa contenente le seguenti informazioni:
 - Descrizione sintetica dei beni;
 - Tipologia di spesa (progettazione, diagnosi energetica e/o relazione finale, attrezzature e macchinari, interventi sull'involucro edilizio);
 - Fornitore;
 - N. fattura;
 - Data fattura;
 - Imponibile in euro;
 - Totale fattura in euro;
 - Importi pagati;
 - Modalità di pagamento (bonifico, assegno, riba);
 - Data del pagamento;
 - Estremi documenti pagamento (numero assegno, numero riba, etc.).
- d. layout, redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo, della sede dove verrà svolta l'attività (con indicazione della destinazione delle varie aree e dei metri quadri);
- e. Documentazione attestante la destinazione d'uso/certificato di agibilità;
- f. copia delle autorizzazioni amministrative eventualmente necessarie allo svolgimento dell'attività o in alternativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del titolare che attesti la mancanza di autorizzazioni;
- g. la documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo;
- h. copia dei titoli di spesa debitamente quietanzati ed annullati ("Operazione cofinanziata dall'Unione europea - P.O. Puglia 2014-2020 - Fondo FESR - Asse prioritario III - obiettivo specifico 3f - Azione 3.8 - obiettivo specifico 3f e Asse prioritario IV - obiettivo specifico 4b - Azione 4.2 - obiettivo specifico 4b.);
- i. documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa (copie assegni, RID, contabili bonifico corredati da contabili bancarie ed estratti conto bancari o liste movimenti firmate e timbrate dalla banca intestati al Soggetto proponente);
- j. libro cespiti riportante la registrazione dei cespiti previsti nel progetto rendicontato;
- k. certificato camerale o Attestazione di vigenza sottoscritta dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- l. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) del legale rappresentante di rinuncia alle altre agevolazioni e attestante gli impegni presi con la richiesta di agevolazione (modulo scaricabile dall'area modulistica);
- m. Dichiarazioni liberatorie dei fornitori (modulo scaricabile dall'area modulistica) firmate e timbrate sottoforma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN);
- n. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di conformità delle copie delle fatture e delle attestazioni di pagamento ai documenti originali (da scaricare area modulistica);
- o. Dichiarazione (DSAN) sostitutiva di atto notorio prevista dall'art. 11 comma 4 del Regolamento n.17 del 30 settembre 2014 (da scaricare area modulistica).
- p. relazione finale sui risultati conseguiti (validazione) a seguito dell'intervento realizzato (secondo i dettagli riportati nell'allegato n. 5)